AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE
VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

ALLEGATO D alla deliberazione CdA n. 5 del 11.06.2018

Predisposizione delle determinazioni tariffarie del secondo periodo regolatorio (MTI-2) ai sensi della delibera ARERA 918/2017/R/IDR

Relazione di accompagnamento

(ai sensi determina DSID n. 1/2018 – Allegato 3)

Gestore MM spa

11 giugno 2018

Indice

0 Premessa 1

1 Informazioni sulla gestione 2

1.1 Perimetro della gestione e servizi forniti 2

1.1.1 Informazioni sulle gestioni interessate da processi di aggregazione 2

1.1.2 Informazioni sulle gestioni non conformi alla normativa pro tempore vigente 2

1.2 Precisazioni su servizi SII e altre attività idriche 3

1.3 Altre informazioni rilevanti 3

2 Dati relativi alla gestione nell'ambito territoriale ottimale 4

2.1 Dati patrimoniali 4

2.1.1 Fonti di finanziamento 4

2.1.2 Altri dati economico-finanziari 5

2.2 Dati di conto economico 6

2.2.1 Dati di conto economico 8

2.2.2 Focus sugli scambi all'ingrosso 11

2.3 Dati relativi alle immobilizzazioni 12

2.3.1 Investimenti e dismissioni 12

2.3.2 Infrastrutture di terzi 12

2.3.3 Attestazione, o adeguata motivazione in caso di scostamento, della corrispondenza tra gli investimenti programmati e gli investimenti effettivamente realizzati con riferimento agli anni 2016 e 2017 13

2.4 Corrispettivi applicati all'utenza finale 14

2.4.1 Struttura dei corrispettivi applicata nel 2015, 2016 e 2017 14

2.4.2 Struttura dei corrispettivi conforme al TICSI 15

3 Predisposizione tariffaria 16

3.1 Posizionamento nella matrice di schemi regolatori 16

3.1.1 Selezione dello schema regolatorio 16

3.1.2 Valorizzazione delle componenti del VRG 18

3.2 Moltiplicatore tariffario 21

3.2.1 Calcolo del moltiplicatore 21

3.2.2 Moltiplicatore tariffario approvato dal soggetto competente 22

3.2.3 Moltiplicatore tariffario applicabile 22

3.2.4 Confronto con i moltiplicatori precedentemente applicati 23

4 Piano economico-finanziario del Piano d'Ambito (PEF) 24

4.1 Piano tariffario 25

4.1.1 Considerazioni sul Piano tariffario 25

4.2 Schema di conto economico 25

4.2.1 Considerazioni sul Conto Economico regolatorio 26

4.3 Rendiconto finanziario 26

4.3.1 Indicatori di redditività e liquidità 28

4.3.2 Considerazioni sul Rendiconto finanziario regolatorio 28

5 Eventuali istanze specifiche 33

6 Note e commenti sulla compilazione del file RDT2018 34

Allegato D.1 – MM "Relazione sullo stato degli investimenti del SII della Città di Milano", 20 ottobre 2017

Allegato D.2 – MM "Piano di recupero delle perdite dell'acquedotto di Milano", marzo 2018

0 Premessa

Il presente documento costituisce la relazione di accompagnamento, ai sensi del comma 7.3 della deliberazione ARERA 664/2015/R/IDR, che ripercorre la metodologia applicata per la predisposizione dell'aggiornamento biennale della tariffa per gli anni 2018-2019 per il servizio idrico integrato realizzato dal gestore MM spa per l'ambito relativo alla Città di Milano.

La struttura del documento è quella prevista dallo schema tipo allegato alla determinazione DSID n.1/2018 "Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e all'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie per gli anni 2018 e 2019, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/IDR e 918/2017/R/IDR".

La predisposizione dell'aggiornamento biennale della tariffa è stato realizzato in continuità con quanto predisposto nel 2016 dall'Ufficio d'Ambito Città di Milano; infatti a giugno 2016 l'Ufficio della Città di Milano è confluito nell'EGA unico Città Metropolitana di Milano (che quindi adesso comprende anche il comune di Milano oltre a tutta la ex Provincia) dopo aver predisposto la tariffa del proprio gestore SII MM spa entro i tempi richiesti dalla regolazione ARERA.

1 Informazioni sulla gestione

1.1 Perimetro della gestione e servizi forniti

Il Servizio Idrico Integrato a servizio della Città di Milano è affidato a MM spa in *house providing* fino al 2037. MM spa gestisce direttamente e integralmente il servizio di:

- captazione, trattamento e distribuzione e vendita di acqua agli utenti finali;
- fognatura mista e raccolta e allontanamento delle acque meteoriche e di drenaggio urbano;
- depurazione dei reflui urbani collettati.

In qualità di gestore del servizio idrico integrato, MM coordina e controlla anche le quote parte del sistema di depurazione non gestite direttamente.
Tale servizio è infatti complessivamente articolato su 3 impianti di trattamento:

1. l'impianto di San Rocco, che è stato gestito in appalto da Degremont srl fino al 11/12/2014 e successivamente gestito direttamente da MM;
2. l'impianto di Nosedo, che è stato realizzato con un contratto di costruzione e gestione da MilanoDepur Srl ed è entrato nella proprietà del Comune di Milano nel corso del 2015 e sarà preso direttamente in gestione da MM a fine 2019;
3. l'impianto di Peschiera Borromeo, gestito da CAP Holding spa (trovandosi nel territorio gestito da tale gestore, che rende pertanto il servizio in qualità di grossista nei confronti di MM stessa), per il quale è stata realizzata una seconda linea di trattamento per la depurazione delle acque reflue prodotte nei quartieri dell'area orientale di Milano.

1.1.1 Informazioni sulle gestioni interessate da processi di aggregazione

Non sono previste aggregazioni.

1.1.2 Informazioni sulle gestioni non conformi alla normativa pro tempore vigente

La società MM spa, in ragione di Convenzione stipulata in data 30.06.2003 fra i Comuni di Milano e Corsico e scaduta in data 31.12.2005, attualmente gestisce per il Comune di Corsico il solo servizio d'acquedotto. Detto affidamento non è stato ritenuto conforme alla disciplina *pro tempore* vigente dall'Ufficio d'Ambito Città Metropolitana di Milano.

Va precisato che è in corso, come già in precedenza segnalato all'Autorità, un contenzioso tra l'Ufficio d'Ambito CMM, il Comune di Milano e la società MM alla quale è stato intimato il trasferimento del servizio al gestore CAP Holding, titolato dalla convenzione di gestione a svolgere tale servizio anche per il Comune di Corsico.
Tuttavia il Comune di Milano, proprietario delle reti del Comune di Corsico, ha diffidato la propria società MM a procedere al trasferimento delle reti a terzi fino all'esecuzione dell'obbligazione di versamento del valore residuo degli impianti maturata alla scadenza della citata convenzione in data 31.12.2005, a carico del Comune di Corsico.

Sono tutt'ora in corso degli incontri promossi dall'Ufficio d'Ambito con la partecipazione del Comune di Milano e del Comune di Corsico e dei gestori MM e CAP Holding al fine di trovare una soluzione alla questione. Tali incontri non hanno tuttavia ancora portato risultati positivi.

Qualora il contenzioso con il Comune di Milano si risolvesse, con subentro del gestore CAP Holding, eventuali effetti di natura tariffaria saranno compensati a conguaglio nella prima revisione utile.

In conseguenza della sua non conformità, la gestione di acquedotto del Comune di Corsico è stata esclusa,

sia per quanto attiene i costi che per quanto attiene alla qualità tecnica, dalla presente determinazione tariffaria a valere per il gestore MM.

1.2 Precisazioni su servizi SII e altre attività idriche

Tra le attività annoverate come "Servizio Idrico Integrato" (Colonna SII del foglio Conto Economico del file RDT2018) il gestore svolge le seguenti attività:

- captazione;
- trattamento;
- distribuzione e vendita di acqua agli utenti finali;
- fognatura mista e raccolta e allontanamento delle acque meteoriche e di drenaggio urbano;
- depurazione ad utenti finali, anche ad usi misti civili e industriali.

I contributi per gli allacci, nel bilancio consuntivo 2016 e nel bilancio preconsuntivo 2017, sono stati contabilizzati in conto esercizio, in coerenza con quanto effettuato nella precedente predisposizione tariffaria MTI-2 del 2016.

Non si sono avute variazioni rispetto alla predisposizione tariffaria proposta ai sensi del MTI-2 di cui alla deliberazione 664/2015/R/IDR.

1.3 Altre informazioni rilevanti

Come segnalato anche nella relazione di accompagnamento alla predisposizione tariffaria 2016, i rapporti con le aziende che gestiscono due dei tre impianti di trattamento dei reflui (Nosedo e Peschiera Borromeo) erano regolati, fin da prima dell'affidamento delle competenze di regolazione all'ARERA, mediante specifiche convenzioni.

Si ritiene pertanto opportuno riportarne le principali caratteristiche.

Il depuratore di Nosedo è stato realizzato in forza di un contratto di costruzione e gestione, in ragione del quale l'impianto è rimasto di proprietà del concessionario (raggruppamento di imprese MilanoDepur) in corrispondenza al diritto di superficie, fino all'8.11.2015. Nel 2005 la concessione di gestione è stata prorogata fino all'8.11.2019 in conseguenza della prevista realizzazione dell'essiccatore fanghi per l'impianto. In tale data di cessazione della gestione MilanoDepur, subentrerà a tutti gli effetti MM spa.
Quest'anno, al termine di un contenzioso in corso dal 2013 in seguito alla pubblicazione del MTT ARERA al quale doveva essere sottoposto anche il gestore MilanoDepur in quanto grossista del servizio di depurazione, è stata determinata la tariffa per le annualità 2018 e 2019 per la vendita all'ingrosso di depurazione (per dettagli si rimanda alla specifica relazione accompagnatoria della predisposizione tariffaria MTI-2 per MilanoDepur), regolarizzando anche la posizione di questa specifica gestione.

Presso il depuratore di Peschiera Borromeo, gestito da CAP Holding, è stata realizzata, con il contributo economico del Comune di Milano, una seconda linea di trattamento per la depurazione delle acque reflue prodotte nei quartieri dell'area orientale di Milano. Tale servizio è stato regolato sulla base di una Convenzione, stipulata nel 2000 tra il Comune di Milano e l'allora CAP Gestione, che prevede il trasferimento al gestore dell'impianto, attualmente CAP Holding, della tariffa del servizio di depurazione relativamente alle utenze comprese nel bacino scolante orientale del territorio comunale milanese. Dalla predisposizione tariffaria MTI-2 del 2016 è stata determinata una specifica tariffa all'ingrosso, secondo la metodologia regolatoria ARERA, che regola il rapporto di vendita del servizio di depurazione di CAP Holding verso MM. Contestualmente al presente aggiornamento biennale della tariffa per il gestore SII MM ai sensi della delibera 918/2017/R/IDR, è stata aggiornata anche la tariffa del grossista depurazione CAP Holding.

2 Dati relativi alla gestione nell'ambito territoriale ottimale

Al 31.12.2016 MM S.p.A. opera in quattro settori di attività:

- Settore Ingegneria, le cui attività sono sinteticamente: progettazione e realizzazione di linee metropolitane, elaborazione di piani dei trasporti e della mobilità, e riassetti viabilistici urbani ed extraurbani.
- Settore Servizio Idrico Integrato: gestione del servizio idrico integrato della Città di Milano.
- Settore Casa: gestione delle case popolari del Comune di Milano.
- Settore Impianti e Immobili.

Dal punto di vista contabile i quattro settori sono separati, con sezionali distinti e con libri cespiti separati.

Il bilancio 2016 è stato redatto per la prima volta in applicazione dei principi contabili internazionali – International Financial Reporting Standards emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB), cosi come interpretati dall'International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC) ed adottati dalla Unione Europea.

Per la valorizzazione dei calcoli tariffari dell'anno 2019 sono stati utilizzati dati di bilancio preconsuntivo dell'anno 2017 per tutte le voci di costo.

Preso atto della dichiarazione del legale rappresentate del Gestore MM spa, attestante la congruenza tra i dati indicati a fini tariffari e le poste desumibili dalle fonti contabili obbligatorie, le verifiche sui dati effettuate dall'EGA si sono riferite alla congruenza dei dati del bilancio consolidato di MM per l'anno 2016 e dei relativi sezionali dei quattro settori di attività.

L'istruttoria di validazione partecipata dai Gestori sulla documentazione prodotta ha permesso di integrare e modificare i dati che quindi sono stati poi trasmessi come definitivi e veritieri.

2.1 Dati patrimoniali

2.1.1 Fonti di finanziamento

Le fonti di finanziamento attribuibili alla gestione grossista sono di seguito riepilogate nel formato della raccolta dati 2018 (Tabella 1).

Rispetto agli anni precedenti si rileva un incremento significativo dei Mezzi Propri che sono pari a 56 mln nel 2016 (rispetto a i 40 mln del 2015) e passano a 83 mln nel 2017.

Per quanto concerne i Mezzi di Terzi, nel corso del 2016 la società si è particolarmente impegnata nella creazione di un maggiore equilibrio tra la durata della raccolta dei fondi e quella degli investimenti necessari per il rispetto del Piano d'Ambito. È stata quindi data preferenza agli strumenti a medio/lungo termine rispetto a quelli a breve.

Nel mese di maggio 2016 Moody's ha comunicato di aver attribuito a MM s.pa. il rating Baa2. Standard & Poor's a sua volta ha assegnato il rating BBB – .

Nel mese di novembre MM ha ottenuto da B.E.I. uno *structured loan*, con profilo di rimborso *amortizing*, di euro 70 mln. La scadenza è al 2034 con un preammortamento di 5 anni. L'utilizzo è modulabile in 5 trance (con un minimo di 10 mln) entro un periodo di 24 mesi.

Nel mese di dicembre MM ha emesso un prestito obbligazionario nel mercato regolamentato UE Irlandese, destinato a investitori istituzionali, con profilo di rimborso *amortizing*, di euro 100 mln e scadenza 2035, a tasso fisso del 3,15%, e finestra di ammortamento dal 2025 al 2035. In sede di emissione sia Moody's che Standard & Poor's hanno confermato al titolo il rating rispettivamente Baa2 e BBB-.

L'attuazione della strategia finanziaria sopra esposta ha consentito di rafforzare la solidità economica, finanziaria e patrimoniale di MM, ponendola nelle migliori condizioni per continuare a garantire, in modo sempre più efficace ed efficiente, la gestione del Servizio Idrico Integrato.

		ANNO 2016	ANNO 2017
Mezzi Propri	Euro	56.018.488	83.147.716
MEZZI DI TERZI			
Finanziamenti a medio-lungo termine	Euro	55.579.525	50.672.600
di cui verso società controllate e collegate e verso controllanti	Euro	0	0
Tasso medio finanziamenti a medio-lungo termine	%	5,50%	5,50%
Prestiti obbligazionari	Euro	100.000.000	100.000.000
Tasso medio Prestiti obbligazionari	%	3,15%	3,15%
Altre passitivtà consolidate	Euro	19.890.946	19.909.056
Finanziamenti a breve termine	Euro	5.683.877	5.771.496
di cui verso società controllate e collegate e verso controllanti	Euro	0	0
Tasso medio Finanziamenti a breve termine	%	2,20%	5,50%
Altre passività correnti	Euro	124.831.054	110.792.817
Debiti tributari	Euro	5.772.068	225.759
TFR, FONDO RISCHI E ALTRI			
TFR	Euro	1.643.207	1.503.768
Fondo di quiescenza	Euro	0	0
Fondo rischi e oneri	Euro	1.203.367	1.312.948
Fondo rischi su crediti	Euro	0	0
Fondo svalutazione crediti	Euro	13.670.257	15.474.795
Valore Deposito cauzionale	Euro	10.656.929	12.294.371
Fondo imposte e tasse (anche differite)	Euro	0	0
Fondo sentenza Corte Costituzionale 335/2008	Euro	508.772	508.772
Fondo per il ripristino di beni di terzi	Euro	0	0
Fondo per il finanziamento di tariffe sociali o di solidarietà	Euro	0	0

Tabella 1 – fonti di finanziamento da RDT2018

2.1.2 Altri dati economico-finanziari

Di seguito il prospetto dal file di raccolta dati RDT2018:

MOROSITA'		ANNO 2016	ANNO 2017
Unpaid Ratio (UR) a 24 mesi effettivamente rilevato	%	5,79%	6,13%
Rimborsi dagli utenti finali relativi alla gestione della morosità	Euro	0	0
IMPOSTE			
IRES	Euro	12.778.384	10.880.418
IRAP	Euro	1.080.552	1.003.825
Imposte differite	Euro		
Imposte anticipate	Euro	3.573.740	3.003.678
Aliquota media di tassazione, IRAP inclusa	%		
FoNI spesa			
FoNI speso per agevolazioni tariffarie	Euro	0	0
AGEVOLAZIONI TARIFFARIE E ALTRI IMPORTI IN BOLLETTA			
Agevolazioni tariffarie da regolamento erogate (Euro) A partire dal 2018 indicare le eventuali agevolazioni migliorative da attribuire alla componente **OP_{social}**	Euro	0	0
Ui1 (importo fatturato componente Ui1)	Euro	1.743.719	2.394.669
Altre componenti perequative	Euro		
ALTRI DATI PER CALCOLO RC			
Contributo versato all'AEEG	Euro	34.532	38.968
Costi per variazioni sistemiche o per eventi eccezionali	Euro	0	0

Tabella 2 – altri dati economico finanziari da RDT2018

Il valore UR24 è quello risultante risulta in crescita dal 2016 al 2017; ancor più rilevante appare rispetto al valore del 2015 che risultava pari al 3,03%.

Non si hanno altre modifiche significative rispetto agli anni precedenti.

2.2 Dati di conto economico

Il sistema di contabilità analitica implementato da MM permette di ottenere, attraverso l'utilizzo di scritture contabili dedicate e di *driver* di ripartizione di costi, conti economici separati per le attività di Acquedotto, Fognatura e Depurazione e, all'interno di queste macro-categorie, la separazione per fasi di attività. Più in particolare, per il SII la determinazione del conto economico per fasi è avvenuta preliminarmente con attribuzione diretta dei costi/ricavi per mezzo dell'utilizzo dei centri di costo e delle commesse. Dove non è stato possibile utilizzare l'attribuzione diretta si è proceduto mediante l'utilizzo di *driver*. A seguito dell'entrata in vigore della disciplina dell'*unbundling* contabile definita da ARERA a valere dai bilanci del 2016, i driver usati per i ribaltamenti di costi e ricavi sono stati desunti da tale specifica regolazione.
Di seguito vengono esposte, così come riportate dalla relazione fornita da MM, le operazioni per riconciliare il bilancio civilistico del gestore con la struttura dei costi operativi in riferimento agli anni 2016 (consuntivo) e 2017 (preconsuntivo):

Addebiti Interdivisionali

Il Settore Ingegneria fornisce al S.I.I. i servizi relativi alle Funzioni di STAFF (Presidenza, Direzione Generale, Amministrazione e Finanza, Ufficio Legale, etc.), oltre a personale dedicato all'attività di progettazione e Direzione lavori afferenti gli investimenti.

Il totale di tali addebiti ammonta a Euro 11.524.084 per l'esercizio 2016 ed è originariamente allocato nelle prestazioni di servizi. Si è, pertanto, provveduto a suddividere l'importo per natura della prestazione e a riclassificare le voci come di seguito riportate:

Addebiti Costi di Direzione di Staff e per attività di Progettazione e Direzione Lavori	
Personale	8.428.376
Spese Generali	3.095.708
Totale	**11.524.084**

Per l'esercizio 2017 il totale di tali addebiti ammonta a Euro 11.878.281. Tale importo è stato suddiviso per natura della prestazione e le voci sono state riclassificate come di seguito riportato:

Addebiti Costi di Direzione di Staff e per attività di Progettazione e Direzione Lavori	
Personale	8.908.977
Spese Generali	2.969.304
Totale	**11.878.281**

Comune di Corsico

Come ricordato al paragrafo 1.1.2, MM, in ragione di Convenzione stipulata in data 30.06.2003 fra i Comuni di Milano e Corsico, scaduta in data 31.12.2005, ed in carenza di nuove determinazioni da parte dei competenti enti e soggetti d'Ambito, tutt'ora gestisce il servizio acquedottistico del Comune di Corsico.

Sulla scorta delle indicazioni contenute nel MTI-2, i costi ed i ricavi di MM della gestione relativa al SII, sono stati decurtati dei ricavi e dei costi attribuibili alla gestione acquedottistica del Comune di Corsico.

Per l'anno 2016 è stata quindi depurata la voce ricavi tariffari, per l'importo di € 893.999, corrispondente al servizio di acquedotto; mentre l'importo di € 1.670.304 corrispondente ai servizi di fognatura e depurazione,

riportati sia tra i costi sia tra i ricavi in quanto i proventi derivanti dalla riscossione della tariffa di fognatura e depurazione (fatturati da MM) vengono corrisposti a CAP Holding applicando ai volumi fatturati all'utenza la tariffa grossista comunicata dall'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano con nota del 09.12.2015 Protocollo 16956.

Per l'anno 2017 la voce ricavi tariffari decurtata è pari a € 911.245, corrispondente al servizio di acquedotto; mentre per i servizi del grossista CAP Holding si ha un importo di € 1.752.697.

Per quanto riguarda i costi non separatamente rilevabili in contabilità, è stato utilizzato il seguente driver ottenuto rapportando i metri cubi fatturati sul Comune di Corsico al totale dei metri cubi fatturati (1,89%).

Quanto precede determina quindi il sotto riportato conto economico relativo al Comune di Corsico per l'anno 2016:

COMUNE DI CORSICO	Costi Acquedotto	Mc fatturati/Totale	Fatturato acquedotto	Fatturato fognatura	Fatturato depurazione	Totale
A) Valore della produzione			893.999	437.760	1.232.545	**2.564.303**
B) Costi della produzione						
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.661.059	1,89%	31.428			**31.428**
7) Per servizi	18.133.650	1,89%	343.098	437.760	1.232.545	**2.013.402**
Energia Elettrica*	207.710		207.710			**207.710**
8) Per il godimento di beni di terzi	1.106.974	1,89%	20.945			**20.945**
9) Per il personale	13.156.741	1,89%	248.932			**248.932**
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime	0	1,89%	0			**0**
14) Oneri diversi di gestione	595.527	1,89%	11.268			**11.268**
Totale costi della produzione			863.380			**2.533.684**

* *Dato di contabilità industriale*

e per l'anno 2017

COMUNE DI CORSICO	Costi Acquedotto	Mc fatturati/Totale	Fatturato acquedotto	Fatturato fognatura	Fatturato depurazione	Totale
A) Valore della produzione			911.245	459.352	1.293.346	**2.663.942**
B) Costi della produzione						
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.756.762	1,91%	52.559			**52.559**
7) Per servizi	16.788.548	1,91%	320.083	459.352	1.293.346	**2.072.780**
Energia Elettrica*	217.047		217.047			**217.047**
8) Per il godimento di beni di terzi	680.823	1,91%	12.980			**12.980**
9) Per il personale	12.335.428	1,91%	235.182			**235.182**
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime	0	1,91%	0			**0**
14) Oneri diversi di gestione	18.688	1,91%	356			**356**
Totale costi della produzione			838.208			**2.590.905**

* *Dato di contabilità industriale*

Comune di Settimo Milanese e Novate Milanese

Gli importi di € 922.174 per l'anno 2016 e di € 1.016.307 per l'anno 2017, relativi ai proventi per i servizi di fognatura e depurazione dei reflui prodotti nel Comune di Settimo Milanese e in una porzione del Comune di Novate Milanese depurati rispettivamente presso l'impianto di San Rocco e l'impianto di Nosedo, sono stati inseriti nel file RDT2018 sia nel foglio "Dati_conto_econ" – "Vendita acqua all'ingrosso" sia nel foglio "Vendita_Servizi_ingrosso" con indicati i volumi di competenza 2016 e 2017 erogati/trattati comunicati da parte di CAP Holding.
La tariffa unitaria applicata è quella grossista determinata dall'ATO della Città Metropolitana di Milano con Deliberazione n. 6 del 27.07.2016 – Atti n. 10729 del 27.07.2016 – Fascicolo 1.6\2016\9.

Comune di Milano - Depuratore di Nosedo

I costi di gestione dell'impianto, da riconoscere a favore del concessionario MilanoDepur e calcolati secondo una formula parametrica con aggiornamento annuale contenuta nel contratto, risultavano originariamente a carico del Comune di Milano. Con l'affidamento del SII della Città di Milano a MM, quest'ultima è subentrata

in tali obbligazioni. I costi di gestione non comprendono i costi di fornitura di energia elettrica, di gas, nonché gli oneri di organizzazione e conferimento allo smaltimento dei rifiuti, compresi i fanghi, derivanti dal processo depurativo: gli stessi sono sostenuti direttamente da MM fin dall'avvio dell'affidamento.

Tutto ciò premesso, i corrispettivi distinti per la gestione dell'impianto e della sezione di essiccamento termico, corrisposti al concessionario con cadenza semestrale, sono stati mantenuti nel file RDT2018 foglio "Acquisto_Servizi_ingrosso". Nelle more del contenzioso (che solo ora nel 2018 sta trovando soluzione), in ragione della delibera AEEGSI 538/2014/R/IDR, il valore inserito per il corrispettivo dovuto a MilanoDepur per entrambi gli anni 2016 e 2017 è pari a € 11.733.932 (theta pari a 0,9).

Riconciliazione dati di conto economico

I Ricavi delle vendite e delle prestazioni riportati nel file RDT Milano:

- sono stati scorporati dai ricavi tariffari attinenti al Comune di Corsico;
- includono il valore del FONI che a bilancio è registrato a riduzione dei ricavi con contropartita la riduzione della voce patrimoniale dei "Diritti su beni in concessione". La quota FONI per investimenti viene svincolata coerentemente con gli ammortamenti degli investimenti effettuati nell'anno di bollettazione del FoNI stesso;
- non includono il saldo tra stanziamenti e fatturazioni alle utenze produttive e alle utenze con approvvigionamento autonomo relativo a anni precedenti al 2017 in quanto afferenti a partite antecedenti l'anno di competenza.

2.2.1 Dati di conto economico

Di seguito si riportano gli schemi estratti dalla raccolta dati RDT2018.

	ANNO 2016					ANNO 2017				
	Totale SII	di cui ERC	SII escluso ERC	Altre attività idriche (c.d. Attività b)	Attività diverse	Totale SII	di cui ERC	SII escluso ERC	Altre attività idriche (c.d. Attività b)	Attività diverse
VALORE DELLA PRODUZIONE (Euro)	**159.082.282**		**159.082.282**	**173.901**	**76.817.306**	**163.952.877**		**163.952.877**	**0**	**63.441.264**
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	149.947.291		149.947.291		71.610.908	150.829.835		150.829.835		57.047.103
di cui da altre imprese del gruppo			0					0		
A2) Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			0					0		
A3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			0					0		
A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (inclusi costi del personale)	5.319.971		5.319.971		0	9.490.556		9.490.556		0
di cui per realizzazione allacciamenti idrici e fognari			0					0		
A5) Altri ricavi e proventi	3.815.021		3.815.021	173.901	5.206.399	3.632.486		3.632.486		6.394.161
di cui da altre imprese del gruppo			0					0		
ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI RICAVI (Euro)	**153.762.312**		**153.762.312**	**173.901**	**0**	**153.043.896**		**153.043.896**	**0**	**0**
Ricavi da articolazione tariffaria	144.399.561		144.399.561			145.215.320		145.215.320		
Vendita di acqua all'ingrosso	922.174		922.174			1.016.307		1.016.307		
Acquedotto (utenti non allacciati alla pubblica fognatura)	48.689		48.689			50.690		50.690		
Vendita di acqua non potabile o ad uso industriale	0		0			0		0		
Vendita di acqua forfetaria	339.300		339.300			289.255		289.255		
Fornitura bocche antincendio	52.237		52.237			61.060		61.060		
Fognatura e depurazione civile (approvvigionamento autonomo)	2.512.293		2.512.293			2.524.165		2.524.165		
Fognatura e depurazione di acque reflue industriali	1.673.038		1.673.038			1.673.038		1.673.038		
Contributi di allacciamento	1.371.137		1.371.137			1.180.509		1.180.509		
Prestazioni e servizi accessori (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/idr)	1.397.551		1.397.551			593.763		593.763		
Vendita di acqua con autobotte (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/idr)			0					0		
Trattamento percolati										
Trattamento bottini										
Gestione fognature bianche (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/idr)			0					0		
Pulizia e manutenzione caditoie stradali (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/idr)			0					0		
Installazione/gestione bocche antincendio										
Vendita di servizi a terzi										
Lavori conto terzi			0					0		
Spurgo pozzi neri										
Rilascio autorizzazioni allo scarico										
Lottizzazioni										
Riuso delle acque di depurazione										
Case dell'acqua										
Proventi straordinari	884.116		884.116			233.869		233.869		
Contributi in conto esercizio			0					0		
Rimborsi e indennizzi	162.217		162.217			205.919		205.919		
Ricavi da altre attività (non inclusi nelle suddette voci)				173.901						

Tabella 3 – conto economico regolatorio: valore della produzione 2016 da bilancio e 2017 da preconsuntivo

	ANNO 2016					ANNO 2017				
	Totale SII	di cui ERC	SII escluso ERC	Altre attività idriche (c.d. Attività b)	Attività diverse	Totale SII	di cui ERC	SII escluso ERC	Altre attività idriche (c.d. Attività b)	Attività diverse
COSTI DELLA PRODUZIONE (Euro)	**103.091.353**	**31.043.155**	**72.048.198**	**173.901**		**100.515.306**	**29.443.637**	**71.071.669**	**0**	**48.115.565**
B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.795.917	1.061.398	**1.734.519**		193.609	3.712.416	941.396	2.771.020		164.640
B7) Per servizi	**65.332.815**	**21.487.292**	**43.845.523**	**0**	**29.634.294**	**61.952.423**	**20.556.939**	41.395.484	**0**	**17.819.624**
energia elettrica da altre imprese del gruppo			0					0		
energia elettrica da altre imprese	22.415.305		22.415.305			20.838.545		20.838.545		
altri servizi da altre imprese del gruppo			0					0		
altri servizi da altre imprese	42.917.510	21.487.292	21.430.218			41.113.878	20.556.939	20.556.939		
B8) Per godimento beni di terzi	**2.733.877**	**194.146**	**2.539.731**		**1.259.015**	**2.707.757**	**16.155**	**2.691.602**		**1.111.424**
di cui per uso impianti di altre imprese del gruppo			0					0		
di cui altre spese verso altre imprese del gruppo			0					0		
B9) Per il personale	31.324.589	7.825.819	23.498.770	173.901	26.597.670	31.397.477	7.925.491	23.471.986		29.019.876
di cui per trattamento di fine rapporto (inclusa rivalutazione)			0					0		
B11) Variazione delle rimanenze	-8.847		-8.847			150.659		150.659		
B12) Accantonamenti per rischi			0					0		
B13) Altri accantonamenti			0					0		
B14) Oneri diversi di gestione	913.003	474.501	438.502			594.574	3.656	590.918		
ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI COSTI (Euro)	**7.437.353**	**202.863**	**7.234.490**	**0**	**0**	**6.603.020**	**206.790**	**6.396.230**	**0**	**0**
Accantonamenti e rettifiche in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie	0		0					0		
Rettifiche di valori di attività finanziarie	0		0					0		
Costi connessi all'erogazione di liberalità	0		0					0		
Costi pubblicitari e di marketing (incluse le imposte connesse)	150.978		150.978			131.564		131.564		
Oneri per sanzioni, penalità, risarcimenti automatici e simili	2.686		2.686			14.828		14.828		
Oneri straordinari	1.556.528		1.556.528			692.048		692.048		
Spese processuali in cui la parte è risultata soccombente	0		0					0		
Contributi associativi	30.674		30.674			78.385		78.385		
Spese di viaggio e di rappresentanza	40.648		40.648			81.378		81.378		
Spese di funzionamento Ente d'Ambito	698.774		698.774			698.774		698.774		
Canoni di affitto immobili non industriali	1.667.664		1.667.664			1.577.069		1.577.069		
Costi di realizzazione degli allacciamenti idrici e fognari	0		0					0		
Gestione fognature bianche (* solo se già incluse nel SII; v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/idr)	0		0					0		
Pulizia e manutenzione caditoie stradali (* solo se già incluse nel SII; v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/idr)	0		0					0		
Perdite su crediti per la sola quota parte eccedente l'utilizzo del fondo	0		0					0		
Costi di strutturazione dei progetti di finanziamento (non capitalizzati)	0		0					0		
Uso infrastrutture di terzi	**2.938.282**	**0**	**2.938.282**	**0**	**0**	**2.981.700**	**0**	**2.981.700**	**0**	**0**
rimborso mutui di comuni, aziende speciali, società patrimoniali	2.938.282		2.938.282			2.981.700		2.981.700		
altri corrispettivi a comuni, aziende speciali, società patrimoniali			0					0		
corrispettivi a gestori preesistenti, altri proprietari			0					0		
Oneri locali	**351.120**	**202.863**	**148.257**	**0**	**0**	**347.274**	**206.790**	**140.484**	**0**	**0**
canoni di derivazione/sottensione idrica	200.886	200.886	0			204.813	204.813	0		
contributi per consorzi di bonifica	1.977	1.977	0			1.977	1.977	0		
contributi a comunità montane			0					0		
canoni per restituzione acque			0					0		
oneri per la gestione di aree di salvaguardia			0					0		
altri oneri locali (TOSAP, COSAP, TARSU)	148.257		148.257			140.484		140.484		

Tabella 4 – conto economico regolatorio: costi della produzione 2016 da bilancio e 2017 da preconsuntivo

Per il valore del "di cui Spese di funzionamento Ente d'Ambito" è stato inserito il valore di euro 698.774 di competenza per il gestore MM spa, per renderlo compatibile con lo sviluppo del tool di calcolo che da tale cella valorizza i costi in proiezione per gli anni 2018 e 2019.
A bilancio del gestore si rinviene invece un costo di euro 730.534 nel 2016 e euro 532.136 nel 2017 dovuti ad alcune compensazioni sugli importi di tali anni.

Di seguito si riportano in forma tabellare la voce di bilancio di appartenenza per ciascuna delle voci inserite tra le "ulteriori specifiche dei ricavi" e tra le "ulteriori specifiche dei costi" per l'anno 2016 (analogamente si ha per il 2017).

ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI RICAVI (Euro)	RDT	BILANCIO
Ricavi da articolazione tariffaria	144.399.561	A1
Vendita di acqua all'ingrosso	922.174	A1
Acquedotto (utenti non allacciati alla pubblica fognatura)	48.689	A1
Vendita di acqua forfetaria	339.300	A1
Fornitura bocche antincendio	52.237	A1
Fognatura e depurazione civile (approvvigionamento autonomo)	2.512.293	A1
Fognatura e depurazione di acque reflue industriali	1.673.038	A1
Contributi di allacciamento	1.371.137	A5
Prestazioni e servizi accessori (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/idr)	1.397.551	A5
Proventi straordinari	884.116	A5
Rimborsi e indennizzi	162.217	A5

ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI COSTI (Euro)	RDT	BILANCIO
Costi pubblicitari e di marketing (incluse le imposte connesse)	150.978	B7
Oneri per sanzioni, penalità, risarcimenti automatici e simili	2.686	B14
Oneri straordinari	1.556.528	E21
Contributi associativi	30.674	B14
Spese di viaggio e di rappresentanza	40.648	B7
Spese di funzionamento Ente d'Ambito	730.534	B7
Canoni di affitto immobili non industriali	1.667.664	B8
Uso infrastrutture di terzi	**2.938.282**	B7
rimborso mutui di comuni, aziende speciali, società patrimoniali	2.938.282	
Oneri locali	**198.591**	B14
canoni di derivazione/sottensione idrica	194.975	
contributi per consorzi di bonifica	3.616	

Tabella 5 – voci di bilancio delle "ulteriori specifiche dei ricavi" e delle "ulteriori specifiche dei costi"

2.2.2 Focus sugli scambi all'ingrosso

Come nella precedente predisposizione tariffaria MTI-2 del 2016, la valorizzazione degli scambi all'ingrosso per le annualità 2018-2019, recepisce integralmente quanto disposto dall'ARERA con la deliberazione 538/2014/R/IDR, prevedendo in particolare che per quanto attiene gli acquisti:

- le transazioni attinenti alla depurazione presso gli impianti di Peschiera e di Nosedo siano contabilizzate tra i costi per gli acquisti all'ingrosso (COws);
- i COws effettivi per gli anni 2016-2017 sono stati posti pari ai valori risultanti applicando i moltiplicatori tariffari approvati per i grossisti; in particolare:

- per CAP Holding Depuratore di Peschiera Borromeo, la tariffa grossista determinata dall'ATO della Città Metropolitana di Milano con Deliberazione n. 1 del 31.05.2016 – Atti n. 7498 del 31.05.2016 – Fascicolo 1.6\2016\7,
- per MilanoDepur Depuratore di Nosedo, la deliberazione 538/2014/R/IDR tariffa d'ufficio),
- per CAP Holding che realizza servizi di fognatura e depurazione ad utenze che si trovano sulla linea di confine tra il Comune di Milano e i Comuni limitrofi della Città Metropolitana di Milano, spesso interessate dalla somministrazione da parte del gestore MM di un solo segmento di servizio (di norma l'acquedotto); i proventi derivanti dalla riscossione della tariffa di fognatura e depurazione (fatturati da MM spa in quanto gestore dell'acquedotto) vengono corrisposti a CAP Holding applicando ai volumi fatturati all'utenza, la tariffa di MM spa.

Per le vendite all'ingrosso 2016 e 2017, realizzate sempre all'interno dell'ATO Città Metropolitana di Milano nei confronti del gestore CAP Holding, si hanno servizi di fognatura e depurazione dei reflui prodotti nel Comune di Settimo Milanese e in una porzione del Comune di Novate Milanese depurati rispettivamente presso l'impianto di San Rocco e l'impianto di Nosedo; per la valorizzazione di detti scambi era prevista l'applicazione, al corrispondente dei volumi fatturati all'utenza, della tariffa grossista determinata dall'ATO della Città Metropolitana di Milano con Deliberazione n. 6 del 27.07.2016.

Benché per tali servizi venduti a CAP Holding, come sopra indicato, fosse stata predisposta nel 2016 dall'allora Ente d'Ambito Città di Milano (poi deliberata da l'Ufficio d'ambito Città Metropolitana di Milano) la determinazione di una specifica tariffa grossista, quest'ultima non risultava propriamente in linea con le modalità stabilite dall'art. 16.3 dello schema di convenzione approvato con delibera 656/2015/R/IDR; era infatti calcolata secondo una procedura "indiretta" che comunque definiva un prezzo unitario del servizio a metro cubo dei servizi di fognatura e depurazione basato su una stima dei costi sottesi. Stante la dimensione della fornitura, in termini di volume di servizio erogato, e la circostanza che si tratta di un servizio reso fra gestori all'interno del medesimo ATO, per il biennio 2018-2019 se ne prevede, anche in accordo con i gestori, una valorizzazione alla stregua di tariffa di sub-distribuzione da MM verso CAP e quindi trattandola come un elemento dell'articolazione tariffaria del gestore MM che si evolve secondo il theta della sua gestione complessiva.

2.3 Dati relativi alle immobilizzazioni

2.3.1 Investimenti e dismissioni

Gli investimenti 2016 e 2017 sono stati riportati nello specifico foglio di raccolta del RDT2018, comprensivi della quota di contributo a fondo perduto là dove erogato.

Si hanno unicamente nuovi cespiti afferenti al servizio idrico integrato.

Per quanto riguarda le dismissioni, come già negli anni precedenti, non si ha evidenza a libro cespiti di alcuna cancellazione.

2.3.2 Infrastrutture di terzi

La RAB relativa alle infrastrutture di terzi non ha subito variazioni rispetto a quanto usato nella predisposizione tariffaria MTI-2 del 2016.

Allo scopo di aggiornare la situazione dei mutui ancora in essere presso il comune di Milano alla data di redazione della presente determinazione tariffaria, l'Ufficio d'ambito ha richiesto un approfondimento sui mutui e sulle relative rate di rimborso.

Tale approfondimento ha consentito di acquisire il dettaglio delle posizioni di mutuo del SII ancora accese

presso il comune di Milano e di operare il riallineamento di una errata valorizzazione realizzatasi nella precedente predisposizione tariffaria del 2016 che aveva comportato una sottovalutazione dell'importo previsto per le annualità 2016 e 2017. Infatti, in considerazione della presenza di mutui a tasso variabile che si aggiornano solo a consuntivo e vengono comunicati dal comune di Milano con un certo *lag* temporale, nelle precedenti predisposizioni tariffarie che hanno avuto cadenza biennale, veniva valorizzato nella tariffa del periodo successivo il valore effettivamente pagato due anni prima. Come sarà meglio esplicitato nel successivo paragrafo 3.1.2.3, con la presente predisposizione tariffaria è stato provveduto al riallineamento dei valori.

2.3.3 Attestazione, o adeguata motivazione in caso di scostamento, della corrispondenza tra gli investimenti programmati e gli investimenti effettivamente realizzati con riferimento agli anni 2016 e 2017

Nella predisposizione tariffaria MTI-2 2016 la previsione di investimenti per il quadriennio 2016-2019 prevedeva un forte impegno del gestore:

	2016	2017	2018	2019
Ip_t^{exp} MTI-2 (al netto dei contributi)	46.200.882	51.941.968	50.333.489	50.295.546
contributi relativi agli Ip_t^{exp} MTI-2	2.192.345	2.192.345	2.192.345	2.192.345

Tabella 6 – investimenti da PdI approvato con la tariffa MTI-2 ai sensi della delibera 664/2015

La capacità del gestore di sostenere dal punto di vista tecnico tale significativo impegno era stata individuata dall'Ente d'ambito anche sulla base di quanto realizzato negli anni precedenti da MM, come rendicontato a consuntivo per gli anni 2014 e 2015

	2014	2015
Ip (al lordo dei contributi)	31.700.340	43.379.082
contributi relativi agli Ip	2.163.148	2.192.345

Tabella 7 – investimenti a consuntivo recepiti con la tariffa MTI-2 ai sensi della delibera 664/2015

Proprio in considerazione del particolare sforzo tecnico e finanziario che sarebbe stato messo in campo dal gestore, l'EGA aveva ritenuto opportuno usare la leva finanziaria consentita dal Fondo Nuovi Investimenti (FNI) prevista dalla regolazione ARERA proprio per anticipare, attraverso la tariffa, un contributo a valere su tutti gli utenti del servizio.

A consuntivo, in occasione del presente aggiornamento biennale, si è invece assistito ad un elevato scostamento dalle previsioni del PdI 2016, con un realizzato nel 2016 pari a circa il 33,5% del pianificato che sale nel 2017 fino ad un 61,5%

	2016	2017
Ip (al lordo dei contributi)	16.627.989	33.066.106
contributi relativi agli Ip	1.152.089	1.197.549

Tabella 8 – investimenti a consuntivo recepiti nell'aggiornamento biennale della tariffa MTI-2 ai sensi della delibera 918/2017

Le cause di tale rilevante scostamento, come ampiamente documentato dal gestore in una specifica relazione richiesta dall'Ufficio d'ambito già nel settembre 2017 in occasione delle risultanze del monitoraggio semestrale degli investimenti attuato dall'Ente (Allegato D.1), sono da ricondurre a due principali motivazioni:

- la manifestazione internazionale EXPO, che ha comportato il pressoché totale blocco dei cantieri in

area pubblica da inizio 2106 e per l'intera durata della manifestazione e conseguenti limitazioni delle aree di intervento;

- l'entrata in vigore, sempre nel 2016, del nuovo codice dei contratti pubblici (dlgs 50/2016) che ha innegabilmente e più che significativamente inciso con tutte le conseguenti incertezze (che di fatto hanno portato ad ulteriori interventi di modifica normativa in materia nel corso dello stesso anno), nonché le ulteriori complessità conseguenti; tant'è che risulterebbe acclarata, per il 2016, una contrazione degli appalti pari a circa il 40% in media nazionale che per MM ha riverberato i suoi effetti anche sul primo semestre del 2017 (per i ritardi sulle gare che dovevano essere chiuse nel 2016 per avviare i lavori nel 2017).

A conferma della significatività effettiva degli impedimenti sopra ricordati, si può osservare che il monitoraggio semestrale operato dall'Ente d'ambito aveva evidenziato a giugno 2017 investimenti realizzati, in termini di importi, pari al 19% del previsto annuo; con la chiusura del 2017 è stato raggiunto il su ricordato 61,5%, mostrando una significativa ripresa delle attività nel secondo semestre del 2017 stesso.

Il rilevante scostamento del realizzato rispetto al pianificato, oltre ad avere i chiari effetti sui conseguenti miglioramenti attesi sul servizio, rileva in modo importante sulla questione dell'anticipazione finanziaria del FNI accordata nelle annualità 2016 e 2017.

Come verrà ripreso anche nel successivo paragrafo3.1.1.2, l'Ufficio d'ambito ha inteso operare sull'anticipazione del FNI secondo le logiche regolatorie dei conguagli tariffari: è stato ricalcolato l'effettivo FNI a cui avrebbe avuto diritto il Gestore se fossero stati pianificati gli investimenti 2016 e 2017 poi effettivamente realizzati e quindi è stato previsto un conguaglio negativo dell'importo riconosciuto in eccesso nella predisposizione MTI-2 del 2016 a valere sul medesimo biennio. In tal modo è stato garantita, anche se a consuntivo nell'anno "a+2", la corretta allocazione dell'importo di anticipazione onde evitare una sua possibile duplicazione: infatti il gestore si è impegnato a recuperare i mancati investimenti del 2016 e 2017 nel biennio successivo, chiedendo nuovamente di accedere al supporto finanziario FNI che, se non conguagliato, sarebbe altrimenti erogato nuovamente.

2.4 Corrispettivi applicati all'utenza finale

2.4.1 Struttura dei corrispettivi applicata nel 2015, 2016 e 2017

La struttura tariffaria applicata all'utenza non è variata rispetto a quanto presente nelle determinazioni 2016 ai sensi del MTI-2.

La tabella seguente, tratta dal tool di calcolo ARERA adoperato per la quantificazione tariffaria, riepiloga il totale risultante al Gestore dalla moltiplicazione delle tariffe 2015 (quote fisse e quote variabili) per volumi/utenze degli anni 2016 e 2017.

$\sum_u \underline{tarif}_u^{2015} \bullet (\underline{vscal}_u^{2016})^T$ per calcolo ϑ^{2018}	$\sum_u \underline{tarif}_u^{2016} \bullet (\underline{vscal}_u^{2016})^T$ per calcolo RC_{vol}^{2018}	$\sum_u \underline{tarif}_u^{2015} \bullet (\underline{vscal}_u^{2017})^T$ per calcolo ϑ^{2019}	$\sum_u \underline{tarif}_u^{2017} \bullet (\underline{vscal}_u^{2017})^T$ per calcolo RC_{vol}^{2019}
140.740.655	149.025.117	140.816.075	149.813.528

Tabella 9 – sintesi dei ricavi tariffari derivanti dalla moltiplicazione delle tariffe 2015 (QF e QV) per volumi/utenze degli anni 2016 e 2017 e effettivamente fatturato nei due anni

Lo stesso gestore ha confermato che dalla moltiplicazione delle tariffe 2015 per i volumi dell'anno (a-2) si ottiene un ammontare che non considera né i rimborsi (partite negative) effettuati ai sensi della sentenza c.c. 335/2008, né le agevolazioni tariffarie ISEE, né le componenti perequative.

2.4.2 Struttura dei corrispettivi conforme al TICSI

Non è ancora avvenuta l'adozione della nuova struttura dei corrispettivi ai sensi del TICSI (ex delibera 665/2017/R/IDR) per la definizione della quale sono in corso, da fine 2017 da parte del Gestore, una serie di attività di acquisizioni di dati presso il comune di Milano e presso gli utenti stessi nonché di riordino dei propri dbase per adeguare la struttura anagrafica dell'utenza, in larga prevalenza di tipo indiretto/condominiale, al fine della idonea implementazione delle nuove impostazioni regolatorie.

3 Predisposizione tariffaria

Ai fini della predisposizione della tariffa è stato utilizzato il tool di calcolo messo a disposizione dall'Autorità, implementando le opzioni in esso riportate e che verranno di seguito descritte dove si discostano dalla predisposizione standard.

3.1 Posizionamento nella matrice di schemi regolatori

3.1.1 Selezione dello schema regolatorio

Dal tool di calcolo ARERA si deducono tutte le principali grandezze che rilevano ai fini dell'individuazione del pertinente schema regolatorio, ai sensi del comma 9.1 dell'Allegato A della deliberazione 664/2015/R/IDR come integrato e modificato dall'aggiornamento biennale:

RAB MTI2015	187.409.875
$\sum Ip_t^{exp}$ 2016-2019	247.231.568
IP^{exp}/RAB_{MTI}	1,32
Opex2014	105.639.407
pop 2012	1.366.409
OPM i	77
OPM	109
presenza di variazioni	nessuna variazione

selezione dello schema	Schema IV
ϑ^a / ϑ^{a-1} limite di prezzo	**1,085**

Tabella 10 – grandezze per l'allocazione nello schema regolatorio

Per quanto riguarda la RAB MTI 2015, il valore è quello derivato dalla precedente determinazione tariffaria (MTI-2 del 2016).

Per il biennio 2018-2019 gli investimenti da finanziare mediante tariffa risultano dalla tabella seguente (confrontata con i numeri e le considerazioni riportate al precedente paragrafo 2.3.3, evidenzia il recupero nel biennio 2018-19 di quanto non realizzato nel precedente biennio); si tratta di interventi che riguardano tutti gli ambiti della gestione anche finalizzati al raggiungimento degli obiettivi di qualità tecnica, come meglio specificato nella specifica relazione di accompagnamento.

Riepilogo investimenti	2018	2019
Valore investimento annuo (lordo contributi)	65.269.000,00	83.819.718,00
Entrata in esercizio al lordo dei contributi	54.201.000,00	92.981.718,00
Contributi	-	-
LIC dell'anno	16.729.000,00	9.995.000,00

Tabella 11 – riepilogo degli interventi programmati per gli anni 2018 e 2019 (il dettaglio è presente nel PdI allegato al file di raccolta dati RDT2018)

Il dato di $Opex_{end}$ 2014 MTI è quello che deriva dai calcoli tariffari realizzati nelle precedenti predisposizioni tariffarie.

I costi operativi per abitante servito relativi all'anno 2014 ($\frac{Opex^{2014}}{pop}$), evidenziano un OPMi di 77 euro/abitante significativamente minore del valore medio nazionale di 109 euro.

Non si hanno nuove aggregazioni o variazioni nelle attività del gestore tali dar luogo al fabbisogno di oneri aggiuntivi.

Pertanto la gestione del servizio idrico integrato svolta da MM spa per la Città di Milano rientra nello schema regolatorio IV. Non si ha variazione di schema rispetto a quanto rilevato con la predisposizione tariffaria del 2016.

3.1.1.1 Ammortamento finanziario

In continuità con la determinazione della tariffaria MTI-2 del 2016, predisposta dall'allora Ufficio d'Ambito Città di Milano oggi confluito nell'Ufficio d'ambito della Città Metropolitana di Milano, è stato optato per l'ammortamento finanziario a partire dal 2016, su tutti i cespiti stratificati, ai sensi dell'art. 16.5 lettera c) dell'Allegato A della delibera 664/2015/R/IDR ricorrendone le condizioni.

Come già a suo tempo argomentato, le vite utili proposte sono funzionali a ridurre il debito residuo previsto al termine del Piano d'Ambito recentemente approvato, favorendo in tal modo un maggior equilibrio economico-finanziario del gestore e la conseguente finanziabilità degli investimenti da parte del sistema bancario.

Nella tabella sottostante sono riportati i valori di durata di ammortamento finanziario per ciascuna tipologia di cespite, in continuità con quanto già previsto nell'aggiornamento MTI-2 del 2016.

ID	Categoria Cespiti	Anni
1	Terreni	
2	Fabbricati non industriali	25
3	Fabbricati industriali	25
4	Costruzioni leggere	10
5	Condutture e opere idrauliche fisse	30
6	Serbatoi	25
7	Impianti di trattamento	10
8	Impianti di sollevamento e pompaggio	5
9	Gruppi di misura meccanici	10
10	Gruppi di misura elettronici	10
11	Altri impianti	10
12	Laboratori	10
13	Telecontrollo	5
14	Autoveicoli	5
15	Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	5
16	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	5
17	Immobilizzazioni immateriali: avviamenti, capitalizzazione concessione, ecc.	

Tabella 12 – vite utili finanziarie adottate per la valorizzazione dei costi delle immobilizzazioni

3.1.1.2 Valorizzazione $FNI^{new,a}$

Come già ricordato nei paragrafi precedenti, la quantità di investimenti pianificati per il biennio 2018-2019 risulta essere considerevole (circa 149 mln) ma necessaria per mantenere i livelli di servizio richiesti.

L'Ufficio d'Ambito, al fine di rendere più sostenibile il finanziamento degli investimenti programmati (in particolare per il biennio contemplato nell'aggiornamento del PdI anche in attuazione della qualità tecnica regolatoria ex delibera 917/2017/R/IDR), in continuità con la predisposizione tariffaria MTI-2 del 2016 ha ritenuto di fissare il parametro ψ al valore intermedio (0,65) rispetto al range (0,4-0,8), concesso ai sensi del comma 9.2 del MTI-2.

Il valore che risulta dal calcolo di tale componente è stato rettificato per tenere conto dell'anticipazione già avvenuta nelle annualità 2016 e 2017 a fronte di investimenti poi non realizzati, come specificato al precedente paragrafo 2.3.3.

Nella tabella seguente sono riportati i dati per la determinazione del $FNI^{new,a}$, dettagliando i parametri assunti (IP^{exp}, $Capex^{a}$ e ψ):

	2018	2019	
IP_t^{exp}	65.269.000	83.819.718	
$Capex^a$	28.656.358	30.490.580	
ψ [0,4÷0,8]	0,65	0,65	
$FNI^{new,a}$ da formula	23.798.217	34.663.940	
$FNI^{new,a}$ rinunciato da soggetto compilante	6.511.215	15.600.000	22.111.215
***FNI^a* in tariffa**	**17.287.002**	**19.063.940**	

Tabella 13 – elementi del calcolo del FNI da tool ARERA

La voce valorizzata come "*rinunciato dal soggetto compilante*" e pari euro 22.111.215 corrisponde al conguaglio negativo di quanto anticipato nel biennio precedente a fronte di interventi poi non realizzati dal Gestore (va ricordato che l'importo anticipato era stato pari a euro 11.207.260 *[2016]* + 13.168.821 *[2017]* = 24.376.081).

3.1.2 Valorizzazione delle componenti del VRG

Nella tabella seguente sono esplicitate le componenti tariffarie emerse dall'applicazione del tool di calcolo ARERA:

Componente tariffaria	*Specificazione componente*	*2016*	*2017*	*2018*	*2019*	*Note*
$Capex^a$	AMM^a	12.986.736	14.610.885	15.031.765	16.286.392	
	OF^a	9.115.092	9.628.611	10.020.601	10.475.157	
	$OFisc^a$	4.050.289	4.144.653	3.603.991	3.729.031	
	$\Delta CUIT^a_{capex}$	0	0	0	0	
	Totale	**26.152.117**	**28.384.148**	**28.656.358**	**30.490.580**	
$FoNI^a$	FNI^a_{FoNI}	11.207.260	13.168.821	17.287.002	19.063.940	Vedi par. 3.1.2.2
	AMM^a_{FoNI}	885.292	1.231.144	1.218.381	2.041.149	Vedi par. 3.1.2.2
	$\Delta CUIT^a_{FoNI}$	0	0	0	0	
	Totale	**12.092.552**	**14.399.965**	**18.505.383**	**21.105.089**	
$Opex^a$	$Opex^a_{end}$ **(netto ERC)**	22.534.204	24.726.287	28.095.370	29.678.983	
	$Opex^a_{al}$ **(netto ERC)**	46.764.781	45.816.318	46.100.554	42.369.835	Vedi par. 3.1.2.3
	$Opex^a_{QC}$	0	0	0	0	
	$Op^{new,a}$	0	0	0	0	
	$Opex^a_{QT}$ **(netto ERC)**			403.514	847.060	Vedi par. 3.1.2.3
	Op^a_{social}			668.250	668.250	Vedi par. 3.1.2.3
	Totale	**69.298.985**	**70.542.605**	**75.267.688**	**73.564.128**	
ERC^a	ERC^a_{end}	36.234.086	34.042.003	31.025.118	29.441.505	
	ERC^a_{al}	207.915	206.234	202.863	206.790	
	ERC^a_{QT}			0	0	
	Totale	**36.442.001**	**34.248.237**	**31.227.981**	**29.648.295**	

Componente tariffaria	*Specificazione componente*	*2016*	*2017*	*2018*	*2019*	*Note*
RC^a_{TOT}	RC^a_{VOL}	4.361.206	1.208.459	-2.651.755	869.913	
	RC^a_{EE}	-1.086.094	-2.853.946	-2.409.727	-2.604.984	
	RC^a_{ws}	166.947	190.377	643.142	-1.345.146	
	RC^a_{ERC}	0	0	-5.052	556	
	RC^a_{ALTRO}	4.888.576	5.174.664	75.768	-474.925	
	di cui $RC^a_{Attività_b}$	133.367	36.597	0	0	
	di cui RC^a_{res}	105.004	6.881	75.964	67.354	
	di cui costi per variazioni sistemiche/eventi eccezionali					
	di cui scostamento $\Delta Opex_{QC}$					
	di cui **altre previsioni**					
	$\prod_{t=a-1}^{a}(1+I^t)$	1,0050	0,9980	1,0060	1,0070	
	Totale	**4.671.764**	**4.619.319**	**-1.544.043**	**-3.650.000**	
VRG^a		**148.657.419**	**152.194.274**	**152.113.367**	**151.158.092**	

Tabella 14 – componenti VRG da sviluppo calcoli con tool ARERA

Nei paragrafi che seguono sono esplicitare le modalità di valorizzazione delle singole componenti tariffarie riportate nella precedente tabella.

3.1.2.1 Valorizzazione componente Capex

La valorizzazione dei $Capex^a$ è avvenuta secondo quanto previsto al Titolo 3 *Costi delle immobilizzazioni* del MTI-2; non è stata attivata alcuna opzione di rimodulazione di quelle consentite.

3.1.2.2 Valorizzazione componente FoNI

Come emerge da Tabella 13 la componente $FoNI^a$ è generata dalle due sottovoci AMM^a_{FoNI} e FNI^a_{FoNI} legate rispettivamente alla quota parte di interventi finanziati con contributo pubblico e anticipazione per nuovi investimenti.

A supporto dell'importante sforzo di investimenti messo in campo dal Gestore, l'EGA ha ritenuto di inserire in tariffa tutto l'importo AMM^a_{FoNI} emergente per ciascun anno nel calcolo tariffario, ma nettandolo di un importo corrispondente alla assegnazione del *bonus idrico integrativo* quantificato con la componente Op^a_{social} (vedi paragrafo successivo); ciò al fine di non gravare sulla tariffa applicata agli utenti, analogamente a quanto avveniva già negli anni passati.

Per la componente FNI^a_{FoNI} riconosciuta in tariffa, si tratta di quella risultante dal calcolo dell'anno al netto della restituzione della quota anticipata nel biennio precedente; la modulazione della "restituzione" della quota già riconosciuta è stata impostata per mantenere un livello tariffario costante nel biennio.

3.1.2.3 Valorizzazione componente Opex

La valorizzazione dei$Opex^a$ è avvenuta secondo quanto previsto al Titolo 4 *Costi operativi* del MTI-2.

Per quanto riguarda la valorizzazione dei CO^a_{ws} degli anni 2018 e 2019, essendo stata definita in occasione del presente aggiornamento biennale anche la tariffa di acquisto dei servizi all'ingrosso di depurazione da MilanoDepur (di cui a specifica predisposizione approvata contestualmente alla presente predisposizione

tariffaria per MM) ed essendo quindi stato definito un importo di valore significativamente minore rispetto a quanto consuntivato per gli anni 2016 e 2017, è stato provveduto ad aggiornare il valore atteso per il biennio 2018-2019 proprio con quanto definito in sede di chiusura dei contenziosi in essere (vedi anche quanto indicato ai paragrafi 1.3 e 2.2), forzando quindi le specifiche celle E51 e F51 nel foglio <Opex> del file RDT2018 in modo da escludere un successivo conguaglio negativo per MM sia nel 2020 che nel 2021 e pari rispettivamente a euro 1.018.738 e euro 1.392.040 come da prospetto della tabella seguente:

foglio <Acquisto_Servizi_ingrosso>

			ANNO 2016 - $CO^{effettivo,2016}$ ai fini del CO_{ws} art.26 del. 664/2015/R/idr					
ID_AEEG	**Soggetto da cui si acquista**	**Servizio**	Volumi erogati / trattati (m3/anno)	QV (Euro/m3)	Utenze (numero)	QF (Euro/utente/anno)	Importo (Euro/anno)	
14096	MILANODEPUR SPA	Depurazione			1	11.733.932	**11.733.932**	**10.715.149**
16205	AMIACQUE SRL	Depurazione	11.962.044	0,3384			**4.047.956**	**4.047.956**
16205	AMIACQUE SRL	Depurazione	1.496.366	0,3555			**531.942**	**531.942**
16205	AMIACQUE SRL	Fognatura (nera e mista)	1.496.366	0,1386			**207.399**	**207.399**
							16.521.229	**15.502.446**

ANNO 2017 - $CO^{effettivo,2016}$ ai fini del CO_{ws} art.26 del. 664/2015/R/idr					
Volumi erogati / trattati (m3/anno)	QV (Euro/m3)	Utenze (numero)	QF (Euro/utente/anno)	Importo (Euro/anno)	
		1	11.733.932,00	**11.733.932**	**10.341.892**
9.210.480	0,2457			**2.262.816**	**2.262.816**
1.485.226	0,3572			**530.477**	**530.477**
1.485.226	0,1393			**206.828**	**206.828**
				14.734.053	**13.342.013**

Tabella 15 – rettifica dei CO^a_{ws} 2018 e 2019 a seguito della predisposizione tariffaria per il gestore all'ingrosso di depurazione MilanoDepur

Nella precedente predisposizione tariffaria non erano stati richiesti $Opex^a_{QC}$ connessi all'adeguamento agli standard di qualità contrattuale del servizio di cui alla deliberazione 655/2015/R/IDR; pertanto non si hanno da effettuare verifiche di congruità della spesa in tal senso.

Come indicato anche al paragrafo precedente, è stata introdotta la componente Op^a_{social} per la copertura degli oneri connessi al mantenimento di agevolazioni migliorative rispetto a quelle minime previste dalla regolazione nazionale (c.d. *bonus idrico integrativo*) ai sensi di quanto previsto al comma 23-ter. 1 del MTI-2 come integrato e modificato.

Sono stati richiesti dal Gestore $Opex^a_{QT}$ relativamente ad aspetti riconducibili all'adeguamento agli standard di qualità tecnica di cui alla deliberazione 917/2017/R/IDR, in particolare per quanto attiene al macro-indicatore M1 relativo alle perdite in acquedotto.
Lo stesso gestore ha prodotto documentazione ai fini della relativa valutazione prevista dal comma 23-bis.1 del MTI-2, che viene qui allegata (Allegato D.2 "Piano di recupero delle perdite dell'acquedotto di Milano"); tale documentazione, valutata già in fase di predisposizione partecipata anche dall'Ufficio d'Ambito, appare adeguatamente supportata da motivazioni e da dati che hanno indotto l'Ufficio d'ambito a ritenerla idonea a spiegare e rendere accettabile la richiesta del riconoscimento di costi operativi aggiuntivi connessi al "rafforzamento" delle attività finalizzate alla ricerca e riduzione delle perdite. D'altra parte un maggior presidio di tale criticità è emerso con una valenza molto più significativa proprio a seguito della nuova impostazione dell'indicatore relativo alle perdite che vede il gestore MM particolarmente penalizzato rispetto al passato nell'obiettivo di qualità da raggiungere (per una riflessione più approfondita si rimanda alla "Relazione di accompagnamento alla qualità tecnica e Programma degli Interventi" redatta a corredo dello schema regolatorio per la presente determinazione tariffaria).

L'Ufficio d'ambito ha pertanto ritenuta adeguatamente motivata, supportata e accoglibile la richiesta di un $Opex_{QT}^{2018}$ pari a euro 403.514 e di un $Opex_{QT}^{2019}$ pari a 847.060 euro.

3.1.2.4 Valorizzazione componente ERC

La valorizzazione della componente ERC^a , e in particolare come ERC_{al}^a e come ERC_{end}^a è avvenuta attraverso una specifica allocazione delle voci di bilancio, andando a riconoscere la quota parte dei costi operativi afferente a depurazione, potabilizzazione e telecontrollo. Nelle Tabella 16 e Tabella 17 è riportato il dettaglio delle voci di costo da bilancio attribuite ad ERC.

Valori da bilancio dell'anno *a-2*	2016	2017	2018	2019
Canoni di derivaz/sottens idrica (quota ERC)			200.886	204.813
contributi per consorzi di bonifica			1.977	1.977
Comunità Montane (quota ERC)			0	0
canoni per restituzione acque			0	0
oneri per la gestione di aree di salvaguardia			0	0
ERC^a_{al}	**207.915**	**206.234**	**202.863**	**206.790**

Tabella 16 – componenti di costo della produzione valorizzate come ERC_{al}^a

Valori da bilancio dell'anno *a-2*	2016	2017	2018	2019
B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			1.061.398	941.396
B7) Altri servizi da altre imprese del gruppo			0	0
B7) Altri servizi da altre imprese			21.487.292	20.556.939
B8) Per godimento beni di terzi			194.146	16.155
B9) Per il personale			7.825.819	7.925.491
B14) Oneri diversi di gestione			271.638	-203.134
$\prod(1+I^t)$			1,006	1,007
ERC^a_{end}	**36.234.086**	**34.042.003**	**31.025.118**	**29.441.505**

Tabella 17 – componenti di costo della produzione valorizzate come ERC_{end}^a

3.1.2.5 Valorizzazione componente RC_{TOT}

In Tabella 13 sono esplicitate le varie componenti che vanno a comporre i conguagli.
Dai dati emerge come le principali poste a conguaglio siano negativa. In particolare: per gli Rc_{VOL}^{2018} in conseguenza di un aumento dei volumi erogati nel 2016 rispetto all'atteso; per una riduzione del costo di acquisto dell'energia elettrica, ma anche per una significativa riduzione dei consumi; infine per il conguaglio degli Rc_{ws}^{2019} conseguente ad una riduzione nel 2017 del perimetro di utenza che conferisce al depuratore di Peschiera Borromeo gestito da CAP Holding, con riduzione dei volumi conferiti a tale impianto dai quartieri orientali della Città di Milano (l'effetto speculare in termini di ricavi si ritrova evidentemente nella predisposizione tariffaria della gestione all'ingrosso di CAP verso MM).

In questo caso i conguagli, nel totale negativi, sono stati parzialmente rimodulati per tenere conto della quota "positiva" residua dal biennio precedente (nel quale non era stato effettuato il completo recupero in tariffa).

3.2 Moltiplicatore tariffario

3.2.1 Calcolo del moltiplicatore

Il calcolo del moltiplicatore tariffario è stato svolto come previsto dalla regolazione.
In particolare, la componente $\sum_u \underline{tarif}_u^{2015} * (\underline{vscal}_u^{a-2})^T$ a denominatore della formula si riferisce alla vendita di servizi per il SII della Città di Milano e alla vendita del modesto importo di servizi di sub-distribuzione residuale dei comuni di Settimo e Novate; mentre per quanto riguarda gli R_b^{a-2} si tratta di valori

residuali.

Si assiste complessivamente ad una sostanziale invariabilità del moltiplicatore tariffario 2018 e 2019 rispetto a quello del 2017.

3.2.2 Moltiplicatore tariffario approvato dal soggetto competente

Dal calcolo effettuato ai sensi della delibera 664/2015/R/IDR come integrato e modificato dall'aggiornamento biennale utilizzando lo strumento messo a disposizione da ARERA, emergono i seguenti valori del moltiplicatore tariffario da applicare alla tariffa base 2015:

	2018	2019
ϑ^a predisposto dal soggetto competente ai sensi della deliberazione 664/2015/R/IDR (come eventualmente rettificati dall'Autorità)	1,059	1,059
ϑ^a aggiornato dal soggetto competente ai sensi della deliberazione 918/2017/R/IDR	152.113.367	151.158.092
A seguito dell'aggiornamento, rispetto del limite di prezzo di cui al c. 6.3 del MTI-2 (SI/NO)	SI	SI

Tabella 18 – sviluppo del moltiplicatore tariffario e del VRG per il periodo 2016-2019

I valori del moltiplicatore tariffario sopra esposti sono stati approvati dall'EGA CMM (Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano) con la deliberazione richiamata in copertina alla presente relazione e di cui la stessa ne costituisce un allegato.

Si attesta che nel determinare i valori del moltiplicatore tariffario sopra esposti, le componenti di costo afferenti alle spese di funzionamento dell'Ente d'Ambito (CO_{ATO}^{a}) sono state valorizzate nel rispetto dei limiti fissati dal comma 27.2 e in continuità con gli anni precedenti.

Per quanto riguarda i costi di morosità (CO_{mor}^{a}), anch'essi sono stati valorizzati nei limiti fissati dal comma 30.2 e pari al 2,1% del fatturato annuo; il gestore ha dichiarato un livello di UR 24 mesi medio nel biennio 2016-2017 pari al 5,96%.

Si attesta altresì che i valori del moltiplicatore tariffario sopra esposti sono coerenti con il VRG (come aggiornato per le annualità 2018 e 2019 ai sensi della delibera 918/2017/R/IDR) riportato nel PEF di seguito allegato e approvato contestualmente alla presente relazione.

Sono state applicate le riduzioni al calcolo del VRG relative al recupero del FNI secondo quanto visto ai paragrafi 3.1.1.2 e 3.1.2.2; le rimodulazioni sono state applicate unicamente allo scopo di non creare particolari discontinuità del moltiplicatore.

I valori del VRG e del moltiplicatore tariffario risultanti dal calcolo elaborato ai sensi della disciplina tariffaria prima di procedere alle riduzioni e rimodulazioni menzionate, sarebbero stati quelli della seguente tabella:

anno a	2016	2017	2018	2019
VRG^a calcolato	148.657.419	152.194.274	156.463.196	167.496.873
ϑ^a calcolato	1,058	1,063	1,090	1,174

Tabella 19 – sviluppo del VRG e del mo[illegible]zioni

3.2.3 Moltiplicatore tariffario applicabile

Non eccedendo il limite di prezzo annuale di cui al comma 6.3 del MTI-2, il moltiplicatore tariffario applicabile

è pari a quello approvato di cui al precedente paragrafo.

3.2.4 Confronto con i moltiplicatori precedentemente applicati

Il moltiplicatore tariffario applicato nell'ultima fatturazione dell'anno 2017 e quello adottato nella prima fatturazione del 2018 sono quelli approvati con la determinazione delle tariffe MTI-2 del 2016:

	ϑ	**note**
Applicato dal gestore nell'ultima fatturazione dell'anno 2017	1,063	
Applicato dal gestore nella prima fatturazione 2018	1,063	

Tabella 20 – moltiplicatori tariffari applicati nell'ultima fatturazione 2017 e nella prima 2018

4 Piano economico-finanziario del Piano d'Ambito (PEF)

Per lo sviluppo del PEF "regolatorio" sono state adottate le indicazioni contenute all'art.5 dell'Allegato A alla delibera 664/2015/R/IDR come aggiornato per le annualità ai sensi della delibera 918/2017/R/IDR. In particolare, il Piano è stato sviluppato in conformità alle seguenti indicazioni metodologiche contenute in tale articolo:

a) il PEF è stato sviluppato a partire dai valori delle componenti di costo delle immobilizzazioni e di costo operativo, incluse le transazioni all'ingrosso, individuate per l'anno 2018 ai sensi della deliberazione 664/2015;
b) a partire dalla predisposizione tariffaria del 2020, le componenti tariffarie sono calcolate mediante l'applicazione reiterata dei criteri di cui alla deliberazione 664/2015;
c) l'aggiornamento dei PEF è predisposto assumendo la costanza, per tutto il periodo di riferimento, dei volumi erogati, salvo quanto previsto alla successiva lettera h);
d) tutte le componenti di costo, incluse le transazioni all'ingrosso, sono proiettate negli anni successivi al 2018 a moneta costante, assumendo quindi un'inflazione pari a zero;
e) per gli anni successivi al 2018, il tasso atteso di inflazione (*rpi*) utilizzato per il calcolo degli oneri finanziari del gestore del SII (OF^a) è posto pari a zero;
f) il PEF assume in ciascun anno la completa realizzazione degli investimenti previsti nel PdI, per il medesimo ammontare e nei tempi ivi stabiliti, ponendo l'entrata in esercizio delle immobilizzazioni al 31 dicembre di ciascun anno, considerato che l'investimento realizzato nell'anno "*a*" rileva ai fini tariffari nell'anno *(a + 2)*;
g) per il calcolo della quota di ammortamento, in assenza di previsioni dettagliate nei PdI in merito alle diverse categorie di cespiti da realizzare, è calcolata un'aliquota di ammortamento media, sulla base del complesso delle immobilizzazioni del gestore;
h) le nuove attività e le variazioni sistemiche sono valutate ed inserite con le modalità e la tempistica previsti nel Piano d'Ambito vigente;
i) per il finanziamento degli investimenti, i PEF assegnano priorità all'utilizzo del FoNI.

La predisposizione del PEF ha fatto uso dello specifico tool di calcolo implementato da ANEA, effettuando le specifiche verifiche di correttezza e rispondenza alla situazione implementata.

Considerato che:

- la delibera 664/2015/R/IDR da un lato non richiede che al termine dell'affidamento sia completamente rimborsato il nuovo finanziamento, eventualmente necessario per la realizzazione del piano degli interventi, e invece prevede una specifica regolazione del valore residuo degli asset;
- inoltre con la deliberazione 656/2015/R/IDR vengono specificatamente regolati al Titolo IV dello schema di convenzione tipo la cessazione ed il subentro, prevedendo specifiche procedure a garanzia del rispetto della "chiusura" degli eventuali crediti finanziamenti ancora in essere attraverso la specifica definizione del valore di rimborso

il tool ANEA-UTILIATALIA rappresenta la sintesi dell'equilibrio economico finanziario in forma semplificata valutando la realizzazione dell'equilibrio economico finanziario della gestione attraverso i seguenti parametri:

1	Il valore residuo è superiore o pari allo stock di debito non rimborsato?	PEF potenzialmente Finanziabile
2	Il nuovo finanziamento è completamente rimborsato a fine affidamento?	PEF potenzialmente Finanziabile
3	Il risultato d'esercizio del conto economico è positivo in tutti gli anni di affidamento?	Equilibrio economico
4	Il flusso di cassa disponibile post servizio del debito del rendiconto finanziario è positivo in tutti gli anni di affidamento?	Equilibrio finanziario

Là dove si realizzano le condizioni 3 e 4 e almeno una delle 1 o 2, il PEF è in equilibrio economico finanziario.

Di seguito si riportano le ipotesi e assunzioni di calcolo adottate e si commentano i risultati conseguiti.

4.1 Piano tariffario

Per quanto attiene al Piano tariffario, è stato sviluppato seguendo quanto previsto dalla deliberazione 664/205/R/IDR per il periodo regolatorio 2016-2019 e proiettando nel successivo periodo le medesime assunzioni previste dal MTI-2 per gli anni 2018-2019.

Per la produzione dei dati del quadriennio 2016-2019 è stato utilizzato quanto risultante dal tool di calcolo ARERA.

4.1.1 Considerazioni sul Piano tariffario

Come evidenziato in Figura 4-1, per tutto il periodo considerato il moltiplicatore tariffario ϑ rimane al di sotto del limite massimo consentito dall'attuale MTI-2; si assiste ad un valore del moltiplicatore tariffario che, dopo una flessione nel triennio 2018-2021 per la progressiva riduzione dei conguagli nei primi due anni e per la terminazione di importi significativi di MT nei secondi due anni, sale gradualmente fino a fine concessione.

4.2 Schema di conto economico

Di seguito si esplicitare sinteticamente le principali ipotesi utilizzate per le previsioni di costruzione del conto economico.

<u>Ricavi</u>

I ricavi da tariffe (al lordo del FoNI) sono costruiti pari ai *Ricavi da articolazione tariffaria* (garantiti) (ovvero $\vartheta^a \bullet \sum_u tarif_u^{2015} \bullet (vscal_u^{a-2})^T$) al netto degli Rc_{TOT}, supponendo quindi che il Gestore, iscrivendosi a ricavo l'ammontare dei ricavi garantiti, si sia già iscritto i conguagli nei bilanci degli esercizi precedenti.

I *Ricavi da tariffe* sono indicati al lordo della componente tariffaria FoNI destinata ad investimento.

Gli *Altri ricavi SII* sono pari alla somma dei *Ricavi* R_a, come valorizzati nel Piano Tariffario e della *Quota annuale risconto contributi c/impianti*.

I *Ricavi da Altre Attività Idriche* sono pari ai *Ricavi* R_b, come valorizzati nel Piano Tariffario.

<u>Costi</u>

I Costi operativi sono costituiti dalla somma di tutti i costi dello sviluppo tariffario:

$Opex_{end}$ (al netto degli ERC) +$Opex_{al}$ (al netto degli ERC) + $Opex_{QC}$ +Op_{new} +$Opex_{virt}$ + ERC_{al} +$ERC_{end.}$

I costi contengono anche l'IRAP del 2011. Non essendo sottratta, i costi sono di fatto, prudenzialmente, sovrastimati.

I Costi del personale sono posti pari a quelli indicati nel 2016 nel foglio "Dati_conto_econ" aggiornati, con l'inflazione, a moneta 2018.

I Costi Operativi (al netto del costo del personale) sono costruiti come differenza tra i costi complessivi come sopra definiti e i costi del personale.

Ammortamenti

Gli ammortamenti sono calcolati sulla stessa RAB dello sviluppo tariffario ponendo, a differenza di questo, gli ammortamenti nell'anno *a* e non nell'anno *a+2* e non incrementando il valore dei cespiti con il deflatore ma utilizzando i dati a costo storico.

Il calcolo degli ammortamenti è svolto con le stesse vite utili utilizzate per lo sviluppo tariffario.

Interessi passivi

Gli interessi passivi sono pari ai soli interessi simulati per il nuovo finanziamento.

I finanziamenti pregressi sono invece valorizzati attraverso le specifiche rate di rimborso comunicate dal Gestore.

Ires

È calcolata pari al prodotto del risultato ante imposte e l'aliquota indicata (24,0%).

Irap

È calcolata pari al prodotto del risultato ante imposte e l'aliquota è stata assunta pari a 4,20%.

4.2.1 Considerazioni sul Conto Economico regolatorio

Lo sviluppo del CE, ancorché semplificato e solo finalizzato a fini regolatori, mostra la presenza di un risultato di esercizio sempre più che positivo per tutta la gestione (Figura 4-2); a garanzia sicuramente dell'equilibrio economico che si realizza secondo i criteri regolatori applicati.

4.3 Rendiconto finanziario

Di seguito si esplicitare sinteticamente le principali ipotesi utilizzate per le previsioni di costruzione del rendiconto finanziario.

Ricavi Operativi

Le voci "Ricavi da Tariffa SII (al netto del FoNI)", "Contributi di allacciamento", "Altri ricavi SII" e "Ricavi da Altre Attività Idriche" sono pari ai valori del Conto Economico, ad eccezione della prima voce che è indicata al netto del FoNI destinato ad investimenti.

Costi operativi monetari

I costi operativi sono pari a quelli del Conto Economico.

Imposte

Le imposte sono pari a quelle del Conto Economico e sono collocate sull'anno in corso e quello successivo secondo le percentuali di pagamento indicate.

Flussi di cassa economico

Sono pari a Ricavi operativi sottratti i Costi operativi monetari e le imposte.

Variazioni circolante commerciale

La variazione del circolante è calcolata applicando i giorni di incasso e pagamento (come definiti all'art.15.2 del MTI-2) ai ricavi e costi, incluso IVA. La variazione del circolante commerciale del 2018, in mancanza del dato 2017, è posta pari a quella 2019.

Variazione credito IVA / debito IVA

Il debito e credito IVA è calcolato considerando aliquote IVA pari al 10% per le vendite e al 22% per gli acquisti.

Flussi di cassa operativo

Sono pari ai Flussi di cassa economico sommati alle Variazioni circolante commerciale e alla Variazione credito IVA / debito IVA.

Investimenti con utilizzo del FoNI

La voce è posta pari al valore del FoNI destinato ad investimenti.

Altri investimenti

La voce è posta pari al valore degli investimenti indicati nel Piano Tariffario al netto del FoNI destinato ad investimenti.

Flusso di cassa ante fonti finanziamento

Sono pari ai Flussi di cassa operativo sottratti gli Investimenti con utilizzo del FoNI e gli Altri investimenti.

FoNI

Si tratta del FoNI destinato ad investimento presente nello Sviluppo Tariffario.

Erogazione debito finanziario a breve

La voce è posta pari a zero.

Erogazione debito finanziario medio - lungo termine

L'erogazione del finanziamento è simulata a partire dal fabbisogno finanziario che emerge dal Rendiconto Finanziario.

Il fabbisogno finanziario viene coperto ipotizzando di ricorrere ad un nuovo finanziamento bancario, per il quale si ipotizza che: il rimborso avvenga a partire dall'anno successivo all'ultimo anno di tiraggio del finanziamento; la quota capitale da rimborsare annualmente è calcolata in base alla liquidità annuale disponibile (la quota capitale da rimborsare dunque si adatta ai flussi di cassa disponibili). Gli oneri finanziari sono calcolati annualmente sul valore medio del debito residuo (al netto della quota capitale rimborsata) applicando il tasso di interesse ipotizzato per un finanziamento del tipo *project finance*, con tasso base 1,00% e spread 2,00%.

Erogazione contributi pubblici

Si tratta dei contributi presenti nello Sviluppo Tariffario.

Apporto capitale sociale

La voce è posta pari a zero.

Flusso di cassa disponibile per rimborsi

Sono pari ai Flussi di cassa economico sommati alle Variazioni circolante commerciale e alla Variazione credito IVA / debito IVA.

Rimborso quota capitale per finanziamenti pregressi

È posta pari a zero perché si suppone che il nuovo finanziamento recepisca anche quello pregresso.

Rimborso quota interessi per finanziamenti pregressi

È posta pari a zero perché si suppone che il nuovo finanziamento recepisca anche quello pregresso.

Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti

È posta pari al valore che consente di ottenere un DSCR pari a 1,3 (valore a garanzia richiesto mediamente dai finanziatori).

Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti

È pari al prodotto del tasso di interesse per il debito residuo medio dell'anno precedente.

Totale servizio del debito

È pari alla somma del Rimborso quota capitale per finanziamenti pregressi, del Rimborso quota interessi per finanziamenti pregressi, Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti e del Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti.

Flusso di cassa disponibile post servizio del debito

È pari al Flusso di cassa disponibile per rimborsi sottratto il servizio del debito.

Valore residuo a fine concessione

È pari al valore indicato nel Piano Tariffario.

Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)

È pari alla somma della quota capitale e interessi del nuovo finanziamento degli anni successivi a quello di fine affidamento.

4.3.1 Indicatori di redditività e liquidità

TIR unlevered

Il tasso di rendimento *unlevered* misura il rendimento del progetto. È pari all'attualizzazione dei flussi di cassa disponibili prima del rimborso del debito. Il flusso di cassa del 2018 e quello dell'anno di fine affidamento ipotizzano il pagamento inziale e l'incasso finale di un valore pari al CIN-CIN_{fp} iniziale e finale.

TIR levered

Il tasso di rendimento *levered* misura il rendimento dell'azionista. È pari all'attualizzazione dei flussi di cassa disponibili dopo il rimborso del debito. Il flusso di cassa del 2018 e quello dell'anno di fine affidamento ipotizzano il pagamento inziale e l'incasso finale di un valore pari al CIN-CIN_{fp} iniziale e finale.

ADSCR

L'indice è calcolato pari alla media dei valori di DSCR.

DSCR minimo

L'indice è calcolato pari al minimo dei valori di DSCR.

LLCR

L'indice è calcolato pari al rapporto tra i valori attualizzati dei flussi di cassa disponibili per rimborsi e i valori attualizzati dei flussi di cassa del servizio del debito.

4.3.2 Considerazioni sul Rendiconto finanziario regolatorio

Ancorché realizzato attraverso assunzioni e presupposti regolatori semplificati, lo sviluppo del rendiconto fornisce una informazione di insieme del raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione regolatoria.

Per la gestione modellata si assiste ad un risultato d'esercizio del conto economico e ad un adeguato flusso di cassa disponibile post-servizio del debito del rendiconto finanziario positivi in tutti gli anni di affidamento; inoltre il valore residuo (VR) risulta circa 7 volte il valore dello stock di debito non rimborsato a fine affidamento.

Tale evenienza, come detto nella premessa al capitolo, permette di affermare che l'equilibrio economico-finanziario in termini regolatori è garantito dalla predisposizione tariffaria e dalla programmazione operata.

PIANO TARIFFARIO

SCHEMI REGOLATORI

	UdM	Del 664/2015/R/idr	*Del 918/2017/R/idr*
$Opex^{2014}$	euro	105.639.407	105.639.407
Popolazione 2012	n. abitante	1.366.409	1.366.409
$\frac{Opex2014}{pop}$ <=OPM (SI) oppure $\frac{Opex2014}{pop}$ > OPM (NO)	SI/NO	SI	SI
nessuna variazione di obiettivi o attività del gestore: (NO) oppure presenza di variazioni negli obiettivi o nelle attività del gestore: (SI)	SI/NO	NO	NO
$\sum Ip^{mp}$ 2016-2019	euro	198.771.886	247.231.568
RAB_{MTI}	euro	187.409.875	187.409.875
$\frac{\sum_{2016}^{2019} IP_{t-1}^{exp}}{RAB_{MTI}}$ <=ω (SI) oppure $\frac{\sum_{2016}^{2019} IP_{t-1}^{exp}}{RAB_{MTI}}$ >ω (NO)	SI/NO	NO	NO
SCHEMA REGOLATORIO (A) **SCHEMA VIRTUALE (B)**	**A/B**	**schema regolatorio**	**schema regolatorio**
ψ	(0,4-0,8)	0,65	0,65
SCHEMA REGOLATORIO	**(I, II, III, IV, V, VI)**	**IV**	**IV**

COMPONENTI DI COSTO Opex, Capex , FNInew, ERC

	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037
$Opex^a_{end}$ (al netto degli ERC)	euro	22.534.204	24.726.287	28.095.370	29.678.983	29.678.983	29.678.983	29.678.983	29.678.983	29.678.983	29.678.983	29.678.983	29.678.983	29.678.983	29.678.983	29.678.983	29.678.983	29.678.983	29.678.983	29.678.983	29.678.983	29.678.983	29.678.983
$Opex^a_{al}$ (al netto degli ERC)	euro	46.764.781	45.816.318	46.100.554	42.369.835	42.033.466	42.065.905	41.970.461	41.506.888	41.548.619	41.580.386	40.872.559	40.916.239	41.980.941	42.028.418	42.077.940	42.129.578	41.164.284	41.220.431	41.276.511	40.944.864	38.829.322	38.829.322
$Opex^a_{QC}$	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
$Op^{new,a}$	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
$Opex^a_{int}$	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
$Opex^a_{QT}$ (al netto degli ERC)	euro	0	0	403.514	847.060	847.060	847.060	847.060	847.060	847.060	847.060	847.060	847.060	847.060	847.060	847.060	847.060	847.060	847.060	847.060	847.060	847.060	847.060
$Op^a_{sociali}$	euro	0	0	668.250	668.250	668.250	668.250	668.250	668.250	668.250	668.250	668.250	668.250	668.250	668.250	668.250	668.250	668.250	668.250	668.250	668.250	668.250	668.250
$Opex^a$	euro	**69.298.985**	**70.542.605**	**75.267.688**	**73.564.128**	**73.227.759**	**73.260.198**	**73.164.754**	**72.701.181**	**72.742.911**	**72.774.679**	**72.066.852**	**72.110.532**	**73.175.234**	**73.222.711**	**73.272.233**	**73.323.871**	**72.358.577**	**72.414.724**	**72.470.804**	**72.139.157**	**70.023.615**	**70.023.615**
AMM^a	euro	12.986.736	14.610.885	15.031.765	16.286.392	17.754.065	22.931.917	24.765.293	27.404.572	29.216.321	30.408.583	28.861.593	29.122.421	30.510.896	31.017.736	31.284.786	29.891.696	29.862.702	28.912.234	28.882.216	28.615.942	28.125.781	28.151.871
OF^a	euro	9.115.092	9.628.611	10.020.601	10.475.157	12.123.966	14.691.794	15.392.560	16.313.089	16.554.394	16.943.758	16.998.730	16.954.600	17.199.834	17.136.408	17.216.943	17.614.364	18.014.382	18.497.414	18.732.517	18.927.006	18.813.553	18.747.413
$OFisc^a$	euro	4.050.289	4.144.653	3.603.991	3.729.031	4.256.418	5.010.098	5.209.063	5.478.842	5.536.973	5.641.619	5.641.386	5.610.071	5.669.512	5.632.146	5.639.893	5.747.371	5.856.188	5.992.135	6.052.528	6.100.684	6.053.300	6.023.499
$\Delta CUIT^a_{Capex}$	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
$Capex^a_{int}$	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
$Capex^a$	euro	**26.152.117**	**28.384.148**	**28.656.358**	**30.490.580**	**34.134.448**	**42.633.808**	**45.366.916**	**49.196.503**	**51.307.688**	**52.993.960**	**51.501.709**	**51.687.093**	**53.380.242**	**53.786.290**	**54.141.622**	**53.253.431**	**53.733.271**	**53.401.783**	**53.667.262**	**53.643.632**	**52.992.634**	**52.922.784**
IP^{mp}	euro	46.200.882	51.941.968	65.269.000	83.819.718	42.564.494	49.142.550	34.880.001	40.013.999	34.272.000	30.730.000	36.812.501	31.821.500	35.324.500	42.133.750	40.717.000	42.152.700	36.115.000	35.145.000	28.504.000	29.171.000	17.350.000	16.700.000
$Capex^a$	euro	26.152.117	28.384.148	28.656.358	30.490.580	34.134.448	42.633.808	45.366.916	49.196.503	51.307.688	52.993.960	51.501.709	51.687.093	53.380.242	53.786.290	54.141.622	53.253.431	53.733.271	53.401.783	53.667.262	53.643.632	52.992.634	52.922.784
$FNI^{new,a}$	euro	**11.207.260**	**13.168.821**	**17.287.002**	**19.063.940**	**5.479.530**	**4.230.682**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
ERC^a_{end}	euro	36.234.086	34.042.003	31.025.118	29.441.505	29.441.505	29.441.505	29.441.505	29.441.505	29.441.505	29.441.505	29.441.505	29.441.505	29.441.505	29.441.505	29.441.505	29.441.505	29.441.505	29.441.505	29.441.505	29.441.505	29.441.505	29.441.505
ERC^a_{al}	euro	207.915	206.234	202.863	206.790	208.238	208.238	208.238	208.238	208.238	208.238	208.238	208.238	208.238	208.238	208.238	208.238	208.238	208.238	208.238	208.238	208.238	208.238
ERC^a_{QT}	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ERC^a	euro	**36.442.001**	**34.248.237**	**31.227.981**	**29.648.295**	**29.649.742**	**29.649.742**	**29.649.742**	**29.649.742**	**29.649.742**	**29.649.742**	**29.649.742**	**29.649.742**	**29.649.742**	**29.649.742**	**29.649.742**	**29.649.742**	**29.649.742**	**29.649.742**	**29.649.742**	**29.649.742**	**29.649.742**	**29.649.742**

FONDO NUOVI INVESTIMENTI

	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037
FNI^a_{FoNI}	euro	11.207.260	13.168.821	17.287.002	19.063.940	5.479.530	4.230.682	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
AMM^a_{FoNI}	euro	885.292	1.231.144	1.218.381	2.041.149	2.974.208	4.280.923	4.758.653	5.067.185	5.103.749	5.193.609	4.926.666	4.988.276	4.990.145	4.887.229	4.739.275	4.296.770	4.202.287	4.034.369	3.991.439	3.978.254	4.716.050	4.783.314
$\Delta CUIT^a_{FoNI}$	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
$FoNI^a$	euro	**12.092.552**	**14.399.965**	**18.505.383**	**21.105.089**	**8.453.737**	**8.511.605**	**4.758.653**	**5.067.185**	**5.103.749**	**5.193.609**	**4.926.666**	**4.988.276**	**4.990.145**	**4.887.229**	**4.739.275**	**4.296.770**	**4.202.287**	**4.034.369**	**3.991.439**	**3.978.254**	**4.716.050**	**4.783.314**

SVILUPPO DEL VRG predisposto dal soggetto competente

	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037
$Opex^a$	euro	69.298.985	70.542.605	75.267.688	73.564.128	73.227.759	73.260.198	73.164.754	72.701.181	72.742.911	72.774.679	72.066.852	72.110.532	73.175.234	73.222.711	73.272.233	73.323.871	72.358.577	72.414.724	72.470.804	72.139.157	70.023.615	70.023.615
$Capex^a$	euro	26.152.117	28.384.148	28.822.024	30.575.692	34.134.448	42.633.808	45.366.916	49.196.503	51.307.688	52.993.960	51.501.709	51.687.093	53.380.242	53.786.290	54.141.622	53.253.431	53.733.271	53.401.783	53.667.262	53.643.632	52.992.634	52.922.784
$FoNI^a$	euro	12.092.552	14.399.965	18.505.383	21.105.089	8.453.737	8.511.605	4.758.653	5.067.185	5.103.749	5.193.609	4.926.666	4.988.276	4.990.145	4.887.229	4.739.275	4.296.770	4.202.287	4.034.369	3.991.439	3.978.254	4.716.050	4.783.314
RC^a_{TOT}	euro	4.671.764	4.619.319	-1.544.043	-3.650.000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ERC^a	euro	36.442.001	34.248.237	31.227.981	29.648.295	29.649.742	29.649.742	29.649.742	29.649.742	29.649.742	29.649.742	29.649.742	29.649.742	29.649.742	29.649.742	29.649.742	29.649.742	29.649.742	29.649.742	29.649.742	29.649.742	29.649.742	29.649.742
VRG^a predisposto dal soggetto competente	**euro**	**148.657.419**	**152.194.274**	**152.279.033**	**151.243.204**	**145.465.687**	**154.055.354**	**152.940.065**	**156.614.611**	**158.804.091**	**160.611.990**	**158.144.969**	**158.435.644**	**161.195.363**	**161.545.972**	**161.802.872**	**160.523.814**	**159.943.877**	**159.500.619**	**159.779.247**	**159.410.785**	**157.382.042**	**157.379.455**

SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO predisposto dal soggetto competente

	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037
VRG^a predisposto dal soggetto competente	euro	148.657.419	152.194.274	152.279.033	151.243.204	145.465.687	154.055.354	152.940.065	156.614.611	158.804.091	160.611.990	158.144.969	158.435.644	161.195.363	161.545.972	161.802.872	160.523.814	159.943.877	159.500.619	159.779.247	159.410.785	157.382.042	157.379.455
R^{a-2}_{ϑ}	euro	319.346	186.232	173.901	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Σ $tariff^{2016}$*$vscal^{a-2}$	euro	140.127.465	142.971.785	143.424.206	142.688.382	142.692.538	142.692.538	142.692.538	142.692.538	142.692.538	142.692.538	142.692.538	142.692.538	142.692.538	142.692.538	142.692.538	142.692.538	142.692.538	142.692.538	142.692.538	142.692.538	142.692.538	142.692.538
ϑ^a predisposto dal soggetto competente	n. (3 cifre decimali)	**1,058**	**1,063**	**1,060**	**1,060**	**1,019**	**1,080**	**1,072**	**1,098**	**1,113**	**1,126**	**1,108**	**1,110**	**1,130**	**1,132**	**1,134**	**1,125**	**1,121**	**1,118**	**1,120**	**1,117**	**1,103**	**1,103**

SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO applicabile (nelle more dell'approvazione ARERA)

	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037
Limite al moltiplicatore tariffario	n. (3 cifre decimali)	1,085	1,148	1,153	1,149	1,149	1,106	1,171	1,163	1,191	1,208	1,221	1,202	1,205	1,226	1,228	1,230	1,221	1,216	1,213	1,215	1,212	1,197
VRG^a (coerente con ϑ applicabile)	euro	**148.657.419**	**152.194.274**	**152.113.367**	**151.158.092**	**145.465.687**	**154.055.354**	**152.940.065**	**156.614.611**	**158.804.091**	**160.611.990**	**158.144.969**	**158.435.644**	**161.195.363**	**161.545.972**	**161.802.872**	**160.523.814**	**159.943.877**	**159.500.619**	**159.779.247**	**159.410.785**	**157.382.042**	**157.379.455**
ϑ^a applicabile	n. (3 cifre decimali)	**1,058**	**1,063**	**1,059**	**1,059**	**1,019**	**1,080**	**1,072**	**1,098**	**1,113**	**1,126**	**1,108**	**1,110**	**1,130**	**1,132**	**1,134**	**1,125**	**1,121**	**1,118**	**1,120**	**1,117**	**1,103**	**1,103**

INVESTIMENTI

	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037
Investimenti al lordo dei contributi	euro	48.393.228	54.134.313	65.269.000	83.819.718	43.716.583	50.294.639	36.032.090	41.166.088	35.424.089	31.882.089	37.964.590	32.973.589	36.476.589	43.285.839	41.869.089	43.304.789	37.267.089	36.297.089	29.656.089	30.323.089	18.502.089	17.852.089
Contributi	euro	2.192.345	2.192.345	0	0	1.152.089	1.152.089	1.152.089	1.152.089	1.152.089	1.152.089	1.152.089	1.152.089	1.152.089	1.152.089	1.152.089	1.152.089	1.152.089	1.152.089	1.152.089	1.152.089	1.152.089	1.152.089
Investimenti al netto dei contributi	euro	46.200.882	51.941.968	65.269.000	83.819.718	42.564.494	49.142.550	34.880.001	40.013.999	34.272.000	30.730.000	36.812.501	31.821.500	35.324.500	42.133.750	40.717.000	42.152.700	36.115.000	35.145.000	28.504.000	29.171.000	17.350.000	16.700.000
CIN	euro	252.285.538	264.257.521	273.874.372	292.405.397	339.860.231	403.435.798	419.271.291	439.373.734	442.265.817	448.443.584	447.597.231	445.022.812	448.208.455	445.012.753	444.916.127	451.509.655	458.522.029	467.093.579	470.745.815	473.500.999	469.894.642	467.375.900
CINfp	euro	19.251.076	25.793.809	34.634.136	44.864.744	57.310.581	70.855.374	73.483.130	75.677.136	74.710.367	73.941.517	73.110.596	72.614.913	71.854.741	71.139.526	70.528.645	69.987.504	69.776.422	69.323.519	68.966.726	68.525.248	68.064.326	67.523.838
OF/CIN	%	3,61%	3,64%	3,66%	3,58%	3,57%	3,64%	3,67%	3,71%	3,74%	3,78%	3,80%	3,81%	3,84%	3,85%	3,87%	3,90%	3,93%	3,96%	3,98%	4,00%	4,00%	4,01%

Trasferimento importi dovuti alla contabilità speciale del Commissario Unico (Del. 440/2017/R/idr)

	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037
Fabbisogno degli investimenti per adeguamento agglomerati oggetto di condanne UE del 19/07/2012 e 10/04/2014	euro		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fabbisogno di investimenti coperto da tariffa	euro		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fabbisogno di investimenti coperto con risorse regionali o altre fonti pubbliche	euro		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Risorse da destinare alla contabilità speciale del Commissario Unico	euro		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Parte del VRG destinata alla contabilità speciale del Commissario Unico	euro		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Risorse regionali o altre fonti pubbliche destinate alla contabilità speciale del Commissario Unico	euro		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

VALORE RESIDUO A FINE CONCESSIONE

	UdM	*Del 918/2017/R/idr*
$Ip_{t,1}$	euro	1.184.804.168
$FA_{IP,t,1}$	euro	753.832.695
$CFP_{t,1}$	euro	175.658.343
$FA_{CFP,t,1}$	euro	103.469.864
LIC	euro	16.420.000
VR a fine concessione	euro	**375.202.994**

Figura 4-1 – prospetto del Piano tariffario (ai sensi della determina DSID 1/2018)

CONTO ECONOMICO

Voce_Conto_Economico	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037
Ricavi da tariffe (al lordo del FoNI)	euro			152.156.626	154.263.842	144.856.147	153.409.821	152.299.206	155.958.354	158.138.659	159.938.983	157.482.300	157.771.757	160.519.912	160.869.052	161.124.874	159.851.176	159.273.670	158.832.269	159.109.729	158.742.811	156.722.569	156.719.993
Contributi di allacciamento	euro			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi SII	euro			2.173.135	1.407.751	1.450.310	1.488.713	1.527.116	1.565.519	1.603.922	1.642.325	1.680.728	1.719.131	1.743.177	1.776.795	1.815.198	1.818.544	1.823.593	1.827.292	1.829.563	1.848.261	1.863.682	1.875.559
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro			173.901	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale Ricavi	**euro**			**154.503.662**	**155.671.592**	**146.306.457**	**154.898.534**	**153.826.321**	**157.523.873**	**159.742.581**	**161.581.308**	**159.163.027**	**159.490.887**	**162.263.089**	**162.645.847**	**162.940.072**	**161.669.720**	**161.097.263**	**160.659.561**	**160.939.292**	**160.591.072**	**158.586.251**	**158.595.552**
Costi Operativi (al netto del costo del personale)	euro			75.546.660	72.263.414	71.928.492	71.960.931	71.865.487	71.401.914	71.443.645	71.475.412	70.767.585	70.811.265	71.875.967	71.923.444	71.972.966	72.024.604	71.059.310	71.115.457	71.171.537	70.839.890	68.724.348	68.724.348
Costo del personale	euro			31.617.259	31.617.259	31.617.259	31.617.259	31.617.259	31.617.259	31.617.259	31.617.259	31.617.259	31.617.259	31.617.259	31.617.259	31.617.259	31.617.259	31.617.259	31.617.259	31.617.259	31.617.259	31.617.259	31.617.259
Totale Costi	**euro**			**107.163.919**	**103.880.673**	**103.545.752**	**103.578.191**	**103.482.746**	**103.019.173**	**103.060.904**	**103.092.672**	**102.384.844**	**102.428.525**	**103.493.226**	**103.540.703**	**103.590.225**	**103.641.863**	**102.676.569**	**102.732.716**	**102.788.796**	**102.457.149**	**100.341.607**	**100.341.607**
MOL	**euro**			**47.339.742**	**51.790.919**	**42.760.706**	**51.320.344**	**50.343.575**	**54.504.700**	**56.681.677**	**58.488.636**	**56.778.183**	**57.062.363**	**58.769.863**	**59.105.143**	**59.349.847**	**58.027.857**	**58.420.694**	**57.926.844**	**58.150.496**	**58.133.923**	**58.244.644**	**58.253.945**
Ammortamenti	euro			21.063.715	28.055.277	30.326.930	32.858.680	34.308.733	35.588.314	33.785.837	34.111.788	35.502.464	35.904.712	36.145.796	34.444.143	34.598.733	33.907.737	33.672.780	33.313.420	33.478.816	33.748.127	32.778.935	32.009.610
Reddito Operativo	**euro**			**26.276.028**	**23.735.642**	**12.433.776**	**18.461.664**	**16.034.843**	**18.916.386**	**22.895.841**	**24.376.848**	**21.275.718**	**21.157.651**	**22.624.067**	**24.661.000**	**24.751.114**	**24.120.119**	**24.747.914**	**24.613.424**	**24.671.680**	**24.385.797**	**25.465.709**	**26.244.335**
Interessi passivi	euro			6.241.364	6.663.590	7.593.455	8.900.213	9.152.860	8.932.316	8.535.761	8.150.197	7.728.477	7.376.321	7.155.660	6.852.516	6.649.608	6.506.788	6.475.604	6.249.961	5.929.159	5.473.392	4.791.198	4.269.421
Risultato ante imposte	**euro**			**20.034.664**	**17.072.052**	**4.840.321**	**9.561.451**	**6.881.983**	**9.984.069**	**14.360.079**	**16.226.651**	**13.547.242**	**13.781.330**	**15.468.406**	**17.808.484**	**18.101.506**	**17.613.332**	**18.272.310**	**18.363.463**	**18.742.521**	**18.912.404**	**20.674.511**	**21.974.914**
IRES	euro			4.808.319	4.097.292	1.161.677	2.294.748	1.651.676	2.396.177	3.446.419	3.894.396	3.251.338	3.307.519	3.712.418	4.274.036	4.344.361	4.227.200	4.385.354	4.407.231	4.498.205	4.538.977	4.961.883	5.273.979
IRAP	euro			1.103.593	996.897	522.219	775.390	673.463	794.488	961.625	1.023.828	893.580	888.621	950.211	1.035.762	1.039.547	1.013.045	1.039.412	1.033.764	1.036.211	1.024.203	1.069.560	1.102.262
Totale imposte	**euro**			**5.911.912**	**5.094.189**	**1.683.896**	**3.070.138**	**2.325.139**	**3.190.665**	**4.408.044**	**4.918.224**	**4.144.918**	**4.196.140**	**4.662.628**	**5.309.798**	**5.383.908**	**5.240.245**	**5.424.767**	**5.440.995**	**5.534.416**	**5.563.181**	**6.031.442**	**6.376.241**
Risultato di esercizio	**euro**			**14.122.751**	**11.977.863**	**3.156.426**	**6.491.313**	**4.556.844**	**6.793.405**	**9.952.035**	**11.308.427**	**9.402.323**	**9.585.189**	**10.805.778**	**12.498.686**	**12.717.598**	**12.373.087**	**12.847.543**	**12.922.468**	**13.208.105**	**13.349.224**	**14.643.069**	**15.598.673**

Figura 4-2 – prospetto del Conto economico regolatorio (ai sensi della determina DSID 1/2018)

RENDICONTO FINANZIARIO

Voce_Rendiconto_Finanziario	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037
Ricavi da Tariffa SII (al netto del FONI)	euro			136.632.978	134.573.974	138.431.307	146.941.001	148.682.629	152.107.294	154.259.810	155.991.840	153.738.034	153.980.667	156.727.402	157.154.757	157.523.025	156.585.631	156.079.932	155.766.148	156.076.236	155.719.338	153.138.371	153.084.674
Contributi di allacciamento	euro			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi SII	euro			1.397.551	593.763	597.920	597.920	597.920	597.920	597.920	597.920	597.920	597.920	597.920	597.920	597.920	597.920	597.920	597.920	597.920	597.920	597.920	597.920
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro			173.901	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
RICAVI OPERATIVI	**euro**			**138.204.429**	**135.167.737**	**139.029.227**	**147.538.921**	**149.280.549**	**152.705.214**	**154.857.730**	**156.589.760**	**154.335.954**	**154.578.587**	**157.325.321**	**157.752.677**	**158.120.945**	**157.183.551**	**156.677.851**	**156.364.068**	**156.674.155**	**156.317.258**	**153.736.291**	**153.682.594**
Costi operativi	euro			107.163.919	103.880.673	103.545.752	103.578.191	103.482.746	103.019.173	103.060.904	103.092.672	102.384.844	102.428.525	103.493.226	103.540.703	103.590.225	103.641.863	102.676.569	102.732.716	102.788.796	102.457.149	100.341.607	100.341.607
COSTI OPERATIVI MONETARI	**euro**			**107.163.919**	**103.880.673**	**103.545.752**	**103.578.191**	**103.482.746**	**103.019.173**	**103.060.904**	**103.092.672**	**102.384.844**	**102.428.525**	**103.493.226**	**103.540.703**	**103.590.225**	**103.641.863**	**102.676.569**	**102.732.716**	**102.788.796**	**102.457.149**	**100.341.607**	**100.341.607**
Imposte	euro			5.911.912	5.094.189	1.683.896	3.070.138	2.325.139	3.190.665	4.408.044	4.918.224	4.144.918	4.196.140	4.662.628	5.309.798	5.383.908	5.240.245	5.424.767	5.440.995	5.534.416	5.563.181	6.031.442	6.376.241
IMPOSTE	**euro**			**5.911.912**	**5.094.189**	**1.683.896**	**3.070.138**	**2.325.139**	**3.190.665**	**4.408.044**	**4.918.224**	**4.144.918**	**4.196.140**	**4.662.628**	**5.309.798**	**5.383.908**	**5.240.245**	**5.424.767**	**5.440.995**	**5.534.416**	**5.563.181**	**6.031.442**	**6.376.241**
FLUSSI DI CASSA ECONOMICO	**euro**			**25.128.598**	**26.192.875**	**33.799.579**	**40.890.592**	**43.472.664**	**46.495.376**	**47.388.781**	**48.578.865**	**47.806.191**	**47.953.921**	**49.169.467**	**48.902.176**	**49.146.812**	**48.301.443**	**48.576.516**	**48.190.356**	**48.350.944**	**48.296.928**	**47.363.241**	**46.964.746**
Variazioni circolante commerciale	euro			3.885.511	3.885.511	- 9.157.132	- 982.388	- 3.351.853	7.762	- 1.727.010	- 1.173.754	1.689.186	- 1.057.985	171.038	1.259.190	- 374.081	552.535	- 1.267.274	- 98.163	- 1.404.698	164.057	- 2.094.902	- 115.792
Variazione credito IVA	euro			-	- 20.741.325	- 2.919.398	6.847.925	11.640.546	7.531.556	3.180.594	360.270	- 2.637.836	- 1.705.297	- 1.116.600	- 1.729.696	- 833.779	- 389.885	1.517.093	1.881.705	2.602.849	1.552.530	3.059.047	2.420.413
Variazione debito IVA	euro			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
FLUSSI DI CASSA OPERATIVO	**euro**			**29.014.108**	**9.337.060**	**21.723.050**	**46.756.130**	**51.761.356**	**54.034.694**	**48.842.365**	**47.765.381**	**46.857.541**	**45.190.639**	**48.223.906**	**48.431.670**	**47.938.952**	**48.464.093**	**48.826.335**	**49.973.899**	**49.549.095**	**50.013.515**	**48.327.387**	**49.269.367**
Investimenti con utilizzo del FoNI	euro			14.064.091	16.039.868	6.424.840	6.468.820	3.616.576	3.851.060	3.878.849	3.947.143	3.744.266	3.791.090	3.792.510	3.714.294	3.601.849	3.265.545	3.193.738	3.066.121	3.033.493	3.023.473	3.584.198	3.635.319
Altri investimenti	euro			41.288.998	78.094.221	37.291.743	43.825.819	32.415.514	37.315.028	31.545.240	27.934.946	34.220.324	29.182.499	32.684.079	39.571.545	38.267.240	40.039.244	34.073.351	33.230.968	26.622.596	27.299.616	14.917.891	14.216.770
FLUSSO DI CASSA ANTE FONTI FINANZIAMENTO	**euro**			**- 26.338.981**	**- 84.797.029**	**- 21.993.533**	**- 3.538.509**	**15.729.266**	**12.868.606**	**13.418.276**	**15.883.292**	**8.892.951**	**12.217.050**	**11.747.317**	**5.145.831**	**6.069.863**	**5.159.304**	**11.559.246**	**13.676.810**	**19.893.006**	**19.690.426**	**29.825.298**	**31.417.278**
FoNI	euro			14.064.091	16.039.868	6.424.840	6.468.820	3.616.576	3.851.060	3.878.849	3.947.143	3.744.266	3.791.090	3.792.510	3.714.294	3.601.849	3.265.545	3.193.738	3.066.121	3.033.493	3.023.473	3.584.198	3.635.319
Erogazione debito finanziario a breve	euro			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Erogazione debito finanziario medio - lungo termine	euro			23.473.573	80.560.284	27.340.541	10.348.534	-	-	-	600.372	8.057.257	3.394.371	-	3.840.302	1.825.807	8.929.849	2.570.531	2.354.941	-	-	-	-
Erogazione contributi pubblici	euro			-	-	1.152.089	1.152.089	1.152.089	1.152.089	1.152.089	1.152.089	1.152.089	1.152.089	1.152.089	1.152.089	1.152.089	1.152.089	1.152.089	1.152.089	1.152.089	1.152.089	1.152.089	1.152.089
Apporto capitale sociale	euro			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE PER RIMBORSI	**euro**			**11.198.684**	**11.803.123**	**12.923.937**	**14.430.934**	**20.497.932**	**17.871.755**	**18.449.214**	**21.582.896**	**21.846.564**	**20.554.600**	**16.691.915**	**13.852.516**	**12.649.608**	**18.506.788**	**18.475.604**	**20.249.961**	**24.078.588**	**23.865.988**	**34.561.585**	**36.204.686**
Rimborso quota capitale per finanziamenti pregressi	euro			4.957.320	5.139.533	5.330.482	5.530.721	5.740.563	5.960.586	8.191.255	13.432.699	14.118.087	13.178.279	9.000.000	7.000.000	6.000.000	12.000.000	12.000.000	14.000.000	14.000.000	-	-	-
Rimborso quota interessi per finanziamenti pregressi	euro			6.241.364	5.959.383	5.680.843	5.369.089	5.056.400	4.731.115	4.404.877	4.044.714	3.619.560	3.137.540	2.745.105	2.391.045	2.130.533	1.902.720	1.710.202	1.312.053	917.369	456.808	-	-
Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti	euro			-	-	-	-	3.365.823	1.321.918	371.486	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.035.302	12.990.477	21.794.637	23.580.337
Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti	euro			-	704.207	1.912.611	3.531.124	4.096.460	4.201.201	4.130.884	4.105.483	4.108.917	4.238.781	4.410.556	4.461.471	4.519.076	4.604.067	4.765.402	4.937.908	5.011.790	5.016.585	4.791.198	4.269.421
TOTALE SERVIZIO DEL DEBITO	**euro**			**11.198.684**	**11.803.123**	**12.923.937**	**14.430.934**	**18.259.247**	**16.214.820**	**17.098.503**	**21.582.896**	**21.846.564**	**20.554.600**	**16.155.660**	**13.852.516**	**12.649.608**	**18.506.788**	**18.475.604**	**20.249.961**	**21.964.461**	**18.463.869**	**26.585.834**	**27.849.758**
FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE POST SERVIZIO DEL DEBITO	**euro**			**-**	**-**	**-**	**-**	**2.238.685**	**1.656.935**	**1.350.711**	**-**	**-**	**-**	**536.255**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**2.114.128**	**5.402.118**	**7.975.750**	**8.354.927**
Valore residuo a fine concessione	euro																						375.202.994
Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)	euro																						112.992.152

INDICATORI DI REDDITIVITA' E LIQUIDITA'

Indicatore	Udm	
TIR unlevered	%	5,1%
TIR levered	%	3,3%
ADSCR	n.	1,2
DSCR minimo	n.	1,1
LLCR	n.	1,4

Figura 4-3 – prospetto del Rendiconto finanziario regolatorio (ai sensi della determina DSID 1/2018)

5 Eventuali istanze specifiche

Ai sensi del comma 23-bis.1 del MTI-2 come integrato e modificato, la presente relazione corredata dello specifico Allegato D.2 "MM - Piano di recupero delle perdite dell'acquedotto di Milano", ritenuto dall'Ufficio d'Ambito Città Metropolitana di Milano idoneo a giustificare la richiesta di $Opex_{QT}^{a}$ per gli anni 2018 e 2019, costituisce istanza all'Autorità per il riconoscimento di tali costi operativi endogeni aggiuntivi

L'Ufficio d'ambito ha ritenuto adeguatamente motivata, supportata e accoglibile la richiesta di un $Opex_{QT}^{2018}$ pari a euro 403.514 e di un $Opex_{QT}^{2019}$ pari a 847.060 euro del gestore MM spa.

6 Note e commenti sulla compilazione del file RDT2018

I fogli di dati storici (relativi al biennio regolatorio 2016-2017) forniti dall'Autorità in versione precompilata sono stati verificati e confermati.

Come in più occasioni ricordato, per l'elaborazione del calcolo della determinazione delle tariffe 2018 e 2019 è stato utilizzato il file RDT2018 ARERA nelle sezioni di simulazione del calcolo tariffario.

L'applicazione è avvenuta usando la versione standard proposta, senza alcuna modifica salvo la forzatura delle celle E51 e F51 nel foglio <Opex> del file RDT2018 (evidenziate in giallo) come indicato al precedente paragrafo 3.1.2.3.